

D.D.G. 2175/9.S

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato delle Attività Produttive
Dipartimento delle Attività Produttive
Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** Il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO** Il Regolamento (UE, EURATOM) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (d'ora in avanti anche "RDC");
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2023/435 Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE)2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241 (c.d. "STEP").
- VISTA** La Deliberazione n. 290 del 31/05/2022, con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato il documento "Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione Intelligente S3 Sicilia - Aggiornamento per il periodo di programmazione 2021-2027" redatto dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive, condiviso e proposto dall'Assessore regionale per le attività produttive;
- VISTA** La Decisione C(2022) n. 9366 del 08 dicembre 2022 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma della Regione Siciliana;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 102 del 15/02/2023 avente per oggetto "Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Decisione della Commissione C(2022) 9366 dell'8 dicembre 2022. Adozione definitiva";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 30 marzo 2023: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza' e le precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate;

- VISTA** La Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato il Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021/2027 da sottoporre, ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, all'esame e approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma;
- VISTA** La Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche";
- VISTO** Il DDG n. 7 del 19/01/2024 - Adozione documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- VISTA** La Deliberazione n. 167 del 3 maggio 2024 riguardante il "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Allocazione delle risorse finanziarie a seguito delle deliberazioni della Giunta regionale 26 ottobre 2023, n. 406 e 11 marzo 2024, n. 95. Azioni 2.4.1 e 2.4.4. Politiche territoriali – Obiettivo Strategico 5 e Azioni ricadenti negli Obiettivi Strategici 1, 2, 3 e 4";
- VISTO** Il Decreto Assessoriale n. 266 del 22/11/2022 con cui l'Assessorato Territorio e Ambiente ha espresso parere favorevole alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del nuovo Programma regionale FESR, per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- VISTA** La Deliberazione di Giunta Regionale n. 194 del 17/06/2024 – Presa d'atto Documento di Programmazione Attuativa 2024-2027 (con Calendario inviti a presentare proposte) – PR FESR SICILIA 2021-2027 con la quale ha preso atto della programmazione attuativa dell'Azione 1.1.4 e ss.mm.ii.;
- VISTA** La Deliberazione n. 406 del 26 ottobre 2023 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie";
- VISTA** La nota prot. 10135 del 02/08/2024 del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana avente ad oggetto disposizioni inerenti all'applicazione del principio "non arrecare danno significativo" in attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- VISTA** La Deliberazione di Giunta Regionale n. 247 del 12 luglio 2024 che apprezza la riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 in applicazione del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)»;
- VISTA** La Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 29 agosto 2024 che apprezza le modifiche al Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021-2027 a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024»;
- VISTA** La Deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 12/09/2024 con la quale è stata approvata la nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024»;
- VISTA** La Deliberazione di Giunta Regionale n. 204 del 01/07/2025 con la quale è stata approvata la Base Giuridica dell'aiuto;
- VISTO** Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato in GUCE L 187 del 26 giugno 2014 e ss. mm. ii;
- VISTA** La Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle micro imprese, piccole e medie imprese.
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis;
- VISTO** Il Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- VISTO** Il Decreto-legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";

- VISTA** La Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- VISTO** Il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** Il Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) n. 66 del 10 marzo 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.105 dell'8 maggio 2025, che stabilisce i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi europei per il periodo 2021-2027;
- VISTO** Il Decreto del Ministro Attività Produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- VISTO** Il Decreto legislativo n. 82/2005 recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTA** La Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- VISTO** Il Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l’erogazione degli aiuti della Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;
- VISTA** La Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTA** La Deliberazione del CIPE n. 63 del 26/11/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);
- VISTO** Il Decreto-legge 24/02/2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21/04/2023, n. 41 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, per quanto attiene alle disposizioni relative all’apposizione del CUP sulle fatture relative all’acquisizione di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili;
- VISTO** Il Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e in particolare, l’articolo 26, relativo agli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e l’articolo 27, relativo agli obblighi di pubblicazione dell’elenco dei soggetti beneficiari;
- VISTA** La Legge 27/10/2023, n. 160, recante “Delega al Governo in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese e disposizioni di semplificazione delle relative procedure, nonché in materia di termini di delega per la semplificazione dei controlli sulle attività economiche”;
- VISTA** La Legge 11/11/2011, n. 180, recante “Norme per la tutela della libertà d’impresa. Statuto delle imprese”;
- VISTA** La Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”;
- VISTO** Il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PNAC) approvato dal Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con decreto n. 434 del 21 dicembre 2023;
- VISTO** Il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118;
- VISTA** La legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021;
- VISTA** La legge di stabilità regionale 2025/2027 n. 1 del 09 gennaio 2025, pubblicata nella G.U.R.S. il 15 gennaio 2025;
- VISTA** La legge regionale n. 2 del 9 gennaio 2025, di approvazione del bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027, pubblicata nella G.U.R.S. il 15/01/2025;
- VISTA** La nota prot.n. 10293 del 11/03/2024 con la quale il Dipartimento della Attività Produttive ha chiesto, in riferimento al PR Sicilia FESR 2021-2027, l’istituzione di n. due capitoli di entrata 8346 (quota UE 70%) e 8347 (quota Stato 21%);
- VISTO** Il decreto del Ragioniere Generale della Regione Siciliana, n. 446 del 12/04/2024, con il quale, in esito alla suddetta richiesta, sono state apportate le modifiche negli stati di previsione dell’entrata del bilancio della Regione, mediante l’istituzione dei seguenti capitoli in entrata:

- capitolo 8346 • Assegnazione dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, per la realizzazione del Programma Regionale Sicilia FESR 2021/2027 – priorità 001 – UNA SICILIA PIÙ COMPETITIVA ED INTELLIGENTE Codice SIOPE (E.4.02.05.03.001);
- capitolo 8347 • Assegnazione dello Stato per la realizzazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, per la realizzazione del Programma Regionale Sicilia FESR 2021/2027 – priorità 001 – UNA SICILIA PIÙ COMPETITIVA ED INTELLIGENTE CODICE SIOPE (E.4.02.01.01.001);

- VISTO** Il D.D. n. 13 del 20/01/2025 del Dipartimento Bilancio e Tesoro di istituzione del capitolo di entrata n. 8526 “Assegnazioni dello Stato di parte capitale a valere sulle risorse FSC 20212027 per la copertura del 50% di cofinanziamento regionale del programma PR FESR 20212027” Dipartimento Attività Produttive;
- VISTA** La nota prot. n. 14632 del 15/04/2025 con la quale il Servizio 9.S del Dipartimento delle Attività Produttive ha richiesto all'Area 1.A di procedere all'accertamento in entrata delle risorse relative all'azione 1.2.2. del PR FESR Sicilia 2021-2027 “Sostegno per la digitalizzazione delle imprese e azioni di sistema per il digitale” di cui al Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Obiettivo di Policy 1 UNA SICILIA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE – priorità 001 – Obiettivo Specifico “- RSO1.2. “Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione” PRATT N. 45151 la cui dotazione finanziaria è pari ad € 16.041.432,00;
- VISTO** Il D.D.G. n. 1057/A1 del 24/04/2025, con il quale è stato disposto l'accertamento in entrata negli esercizi finanziari 2026 e 2027, della somma complessiva di € 16.041.432,00 residuando la somma di € 810.092,32 nella misura del 5,05 % a carico del Bilancio della Regione Siciliana (esercizi finanziari 2026/ 2027);
- VISTA** La nota prot. 17442 del 24/04/2025, con la quale il Dipartimento delle Attività Produttive ha chiesto, in riferimento al PR FESR Sicilia 2021/2027 l'istituzione, a valere sull'Azione 1.2.2 PRATT 45151, di due capitoli di spesa denominati rispettivamente “DIGIT IMPRESA AZIONE 1.2.2. - SOSTEGNO PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E AZIONI DI SISTEMA” e “ DIGIT IMPRESA AZIONE 1.2.2. - SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE DIGITALE NELLE IMPRESE Codice finanziario U.2.03.03.03.000;
- VISTO** Il D.D. 1129/2025 del 3/06/2025 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale, tra l'altro, sono stati istituiti i capitoli di spesa 742068 “DIGIT IMPRESA AZIONE 1.2.2. - SOSTEGNO PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E AZIONI DI SISTEMA” e 742069 “ DIGIT IMPRESA AZIONE 1.2.2. - SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE DIGITALE NELLE IMPRESE” ;
- VISTA** La nota n. 22262 del 13/06/2025 con la quale il Dipartimento regionale delle Attività Produttive ha chiesto, in riferimento al PR FESR 2021/2027, l'iscrizione a valere dell'azione 1.2.2, sui capitoli 742068 e 742069 della somma complessiva di € 16.041.432,00 di cui € 6.416.572,80 (cap. 742068) per il sostegno ai Digital Innovation Hub e agli ecosistemi dell'innovazione e, in generale agli intermediari dell'innovazione finalizzato ad attività di sensibilizzazione e facilitazione digitale in favore delle imprese ” ed € 9.624.859,20 (cap. 742069) per il sostegno alla transizione digitale nelle imprese - PRATT 45151 nei termini di cui al già citato Decreto n. 1057/A1 del 24/04/2025;
- VISTA** la base giuridica dell'azione 1.2.2. approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2024 del 01/07/2025;
- VISTO** Il D.D. n. 1381/2025 del 08/07/2025 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stata iscritta la somma di € 6.416.572,80 sul capitolo di spesa 742068 “CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE - PR SICILIA FESR 2021/2027 -DIGIT IMPRESA AZIONE 1.2.2 “Sostegno per la digitalizzazione delle imprese e azioni di sistema per il digitale” e la somma di € 9.624.859,20 sul capitolo di spesa 702069 “CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE - PR SICILIA FESR 2021/2027 - DIGIT IMPRESA AZIONE 1.2.2 “Sostegno alla transizione digitale nelle imprese” Codice finanziario U.2.03.03.03.000;
- VISTO** Il Parere di coerenza, ai sensi del par. 7.2.2 del Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027 (D.G.R. n. 3/2024), per l'Avviso “DIGIT IMPRESE” di cui al PR FESR 2021-2027 – Azione 1.2.2 – PRATT 45151, reso, con esito positivo rispetto ai punti evidenziati nel sopra citato par. 7.2.2 del Manuale;
- VISTA** la nota prot. 27228 del 23/07/2025, con la quale il Dipartimento delle Attività Produttive, ha inviato al Dipartimento regionale della Programmazione il suddetto parere unitamente alla copia dell'Avviso “DIGIT IMPRESE” dell'Azione 1.2.2, in attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 e del già citato Manuale di Attuazione;
- VISTI** gli allegati 7 e 9 (DNSH);
- VISTA** la nota prot. 10454 del 30/07/2025 del Dipartimento regionale della Programmazione;

- VISTA** la nota prot. 28615 del 4/08/2025 con la quale il Dipartimento delle Attività Produttive, in esito alle osservazioni formulate dal Dipartimento della Programmazione di cui alla nota sopra citata, ha riscontrato quanto evidenziato nelle predette osservazioni;
- VISTO** il Decreto Presidenziale del 5 aprile 2022, n. 9, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 38 del 14 febbraio 2025 e il D.P. Reg. n. 722 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive al dott. Dario Cartabellotta;
- VISTO** il D.D.G. n. 2399/DG del 19 dicembre 2022, con il quale è stato approvato il contratto individuale di di Dirigente del Servizio 9.S "Servizi alle imprese, gestione fondi comunitari e regionali" alla D.ssa Anna Gullotto con scadenza al 31/12/2024;
- VISTO** il D.D.G. 3600 del 24/12/2024 di differimento del termine di scadenza del sopra citato contratto individuale al 30/06/2025;
- VISTO** il D.D.G. n. 1777 del 2/07/2025 con il quale è stato ulteriormente differito il termine di scadenza del contratto al 31/12/2025;
- VISTO** l'articolo 68 comma 5 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificata dall'articolo 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa";
- RITENUTO** di potere procedere all'approvazione dell'Avviso "DIGIT IMPRESE" relativo all' Azione 1.2.2 "Sostegno per la digitalizzazione delle imprese e azioni di sistema per il digitale" – **ambito 1 "Sostegno alla transizione digitale nelle imprese"** del PR FESR 2021/2027 e dei relativi allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Su proposta del Servizio 9.S "Servizi alle imprese, gestione fondi comunitari e regionali"

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte è approvato l'Avviso pubblico "DIGIT IMPRESE", che fa parte integrante del presente Decreto e la relativa modulistica ad esso allegata, concernente le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dall' Azione 1.2.2 "Sostegno per la digitalizzazione delle imprese e azioni di sistema per il digitale" **ambito 1 "Sostegno alla transizione digitale nelle imprese"** in attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027.

Art.2

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato delle Attività Produttive per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, e sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale della Regione Siciliana, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 07/05/2015, nonché sul sito <https://www.euroinfosicilia.it/> e per estratto sulla G.U.R.S.

Palermo, lì 05/08/2025

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta

DARIO

CARTABELLOTTA

Firmato digitalmente da
DARIO CARTABELLOTTA
Data: 2025.08.05 14:00:13
+02'00'

Avviso Pubblico

Digit Imprese

«Sostegno per la digitalizzazione delle imprese e azioni di
sistema per il digitale»

Ambito 1 - “Sostegno alla transizione digitale nelle imprese”

PR FESR SICILIA 2021-2027

PRIORITÀ 1

Una Sicilia più competitiva ed intelligente

RSO 01.2

*Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca
e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della
digitalizzazione*

AZIONE 1.2.2

*Sostegno per la digitalizzazione delle imprese e azioni di
sistema per il digitale*

Ambito 1 – Sostegno alla transizione digitale nelle imprese

INDICE

1 Finalità e risorse	4
1.1 Finalità e obiettivi	4
1.2 Dotazione finanziaria	4
1.3 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso	4
1.4 Definizioni	8
2 Destinatari delle agevolazioni e requisiti di ammissibilità	11
2.1 Destinatari delle agevolazioni	11
2.2 Requisiti di ammissibilità	12
3 Interventi finanziabili e spese ammissibili	14
3.1 Interventi finanziabili	14
3.2 Massimali d'investimento	15
3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto	15
3.4 Spese ammissibili	15
3.5 Forma ed intensità del contributo	16
3.6 Cumulo	16
4 Procedure	17
4.1 Indicazioni generali sulla procedura	17
4.2 Modalità di presentazione della domanda	18
4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto	19
4.4 Documentazione da allegare alla domanda	19
4.5 Modalità di valutazione della domanda	20
4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi	21
4.7 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione	21
4.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e decreto di finanziamento dell'operazione	22
4.9 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti	22
4.10 Notifica del decreto di finanziamento	22
4.11 Gestione delle economie	23
4.12 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa	24
4.13 Garanzia a copertura dell'anticipazione [solo nel caso in cui si prevede l'anticipazione di cui al precedente paragrafo 4.12]	27
4.14 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale	28
5 Obblighi del destinatario delle agevolazioni, controlli e revoche	28
5.1 Obblighi del destinatario delle agevolazioni	28
5.2 Controlli	29
5.3 Variazioni all'operazione finanziata	30

5.4	Cause di decadenza	31
5.5	Revoca del contributo	31
5.6	Rinuncia al contributo	32
6	Disposizioni finali	32
6.1	Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati	32
6.2	Trattamento dei dati personali	33
6.3	Responsabile del procedimento	33
6.4	Forme di tutela giurisdizionale	33
6.5	Informazioni e contatti	34
6.6	Rinvio	34
7	Appendice 1 – Criteri di valutazione	35
8	Allegati	38
8.1	Allegato 2.1 - Modello per l'istanza di finanziamento	38
8.1.1	Allegato a) – Sezione integrativa dimensione impresa	43
8.1.2	Allegato b) – DSAN dati contabili per criterio ordinatore	45
8.1.3	Allegato c) – Attestazione capacità finanziaria	46
8.1.4	Allegato d) – DSAN trattamento dati personali	47
8.1.5	Allegato e) – Schema diagnosi digitale	48
8.1.6	Allegato f) – Formulário proposta progettuale	60
8.1.7	Allegato g) – DSAN Rispetto principio DNSH (<i>ove pertinente</i>)	69
8.2	Allegato 2.2 - Schema di Decreto di Finanziamento delle operazioni	71
8.3	Allegato 2.3 - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/rimborso (pagamenti intermedi)	85
8.4	Allegato 2.4 - Modello per la richiesta del saldo	88
8.5	Allegato 2.5 - Schema fidejussione	92
8.6	Allegato 2.6 - Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi (in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)	94
8.7	Allegato 2.7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute (in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)	95

1 Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso punta ad agevolare la realizzazione di progetti di investimento funzionali alla digitalizzazione delle imprese siciliane di micro, piccole e medie dimensioni (MPMI), nell'ambito della **Priorità 1** "Una Sicilia più competitiva ed intelligente", in attuazione della **Azione 1.2.2** – "Sostegno per la digitalizzazione delle imprese e azioni di sistema per il digitale" del PR FESR Sicilia 2021-2027, in conformità alle disposizioni comunitarie e/o nazionali e regionali vigenti in materia, nonché dei principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese.
2. L'obiettivo perseguito dalla Regione Siciliana con il presente Avviso, in attuazione della programmazione attuativa approvata con D.G.R. n. 194 del 17/06/2024, si concretizza nel sostegno alla transizione digitale nelle imprese, al fine di consentire ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione mediante la concessione di agevolazioni sotto forma di contributo in conto impianti, sulla base di una procedura valutativa a sportello.
3. Gli investimenti agevolabili dovranno essere realizzati e localizzati, a pena di inammissibilità, nel territorio regionale siciliano.
4. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse nella forma di sovvenzione non rimborsabile (contributo in conto impianti) in regime di *de-minimis* ex Reg. UE n. 2023/2831.
5. Al presente Avviso si applicano, laddove pertinenti, le disposizioni in materia di DNSH, pertanto i soggetti beneficiari si impegnano a garantire sia il rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo per l'ambiente - DNSH" di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852, garantendo al contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050, secondo quanto previsto dai successivi parr. 2.2 e 4.4.
6. Gli interventi agevolabili ai sensi del presente Avviso sono riconducibili ai seguenti settori di intervento, ciascuno dei quali non contribuisce direttamente al perseguimento degli obiettivi climatici e di tutela dell'ambiente:

013. - Digitalizzazione delle PMI.

1.2 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione delle operazioni selezionate con il presente Avviso, come stabilito dalla deliberazione n. 204 del 01/07/2025 della Giunta Regionale, è pari a 9.624.859,20 euro.
2. Le risorse finanziarie potranno essere ulteriormente integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive – rinvenibili anche su diverse ed ulteriori fonti finanziarie – nel rispetto delle caratteristiche ed intensità dell'aiuto di cui al presente Avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.
3. L'accesso delle proposte progettuali alla fase istruttoria avverrà secondo criteri oggettivi e predeterminati secondo quanto definito nel successivo par. 4.
4. Le agevolazioni sono concesse, nei limiti della dotazione finanziaria stabilita per lo specifico sportello agevolativo.

1.3 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei

relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:

[DISPOSIZIONI (UE) SULLA POLITICA DI COESIONE 2021-2027]

- a)** Regolamento (UE, EURATOM) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, (rifusione);
- b)** Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- c)** Regolamento (UE, EURATOM) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- d)** Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (d'ora in avanti anche "RDC");
- e)** Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- f)** Regolamento (UE) 2023/435 Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- g)** Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241 (c.d. "STEP").

[PR FESR SICILIA 2021-2027]

- a)** Decreto Assessoriale n. 266 del 22/11/2022 con cui l'Assessorato Territorio e Ambiente ha espresso parere favorevole alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del nuovo Programma regionale FESR, per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- b)** Decisione C(2022) n. 9366 del 08 dicembre 2022 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma della Regione Siciliana;
- c)** Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;
- d)** Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 30 marzo 2023: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027';
- e)** Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato il Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021/2027 da sottoporre, ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, all'esame e approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma;
- f)** Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche"; e successivi aggiornamenti

tra cui l'ultima DGR n.295/2024 che ha modificato il predetto Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" in esito alla riprogrammazione STEP del PR FESR Sicilia 2021-2027;

- g) Deliberazione n. 406 del 26 ottobre 2023 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie";
- h) DDG n. 7 del 19/01/2024 - Adozione documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- i) Deliberazione n. 167 del 3 maggio 2024 riguardante il "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Allocazione delle risorse finanziarie a seguito delle deliberazioni della Giunta regionale 26 ottobre 2023, n. 406 e 11 marzo 2024, n. 95. Azioni 2.4.1 e 2.4.4. Politiche territoriali – Obiettivo Strategico 5 e Azioni ricadenti negli Obiettivi Strategici 1, 2, 3 e 4";
- j) DGR n. 194 del 17/06/2024 – Presa d'atto Documento di Programmazione Attuativa 2024-2027 (con Calendario inviti a presentare proposte) – PR FESR SICILIA 2021-2027 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'azione 1.2.2 e ss.mm.ii.;
- k) Deliberazione di Giunta Regionale n. 247 del 12 luglio 2024 che apprezza la riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 in applicazione del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)»;
- l) Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 29 agosto 2024 che apprezza le modifiche al Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021-2027 a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024»;
- m) Delibera di Giunta Regionale n. 297 del 12/09/2024 con la quale è stata approvata la nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024»;
- n) Decisione C(2024) 7098 del 08/10/2024 della Commissione Europea che approva la riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024;
- o) DDG n. 97/DRP del 10 febbraio 2025 con il quale è stato adottato il Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027-versione gennaio 2025;
- p) Deliberazione n. 290 del 31/05/2022 con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato il documento "Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione Intelligente S3 Sicilia - Aggiornamento per il periodo di programmazione 2021-2027" redatto dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive, condiviso e proposto dall'Assessore regionale per le attività produttive;
- q) Deliberazioni di Giunta Regionale n. **204** del **01/07/2025** con cui è stata approvata la Base Giuridica dell'aiuto.

[AIUTI DI STATO]

- a) Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- b) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato in GUCE L 187 del 26 giugno 2014 e ss. mm. ii. (d'ora in avanti anche "RGE");
- c) Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

- d) Comunicazione della Commissione C(2022) 414/01 del 28/10/2022 recante "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione";
- e) Regolamento (UE) 2023/2381 della COMMISSIONE del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

[ALTRI ATTI AMMINISTRATIVI E NORMATIVA NAZIONALE/REGIONALE]

- a) Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- b) Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- c) Legge 11/11/2011, n. 180, recante "Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese";
- d) Delibera del CIPE n. 63 del 26/11/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);
- e) Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- f) Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- g) Decreto legislativo n. 82/2005 recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- h) Decreto-legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
- i) Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e in particolare, l'articolo 26, relativo agli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e l'articolo 27, relativo agli obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari;
- j) Decreto-legge 24/02/2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21/04/2023, n. 41 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", per quanto attiene alle disposizioni relative all'apposizione del CUP sulle fatture relative all'acquisizione di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo o in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili;
- k) Legge 27/10/2023, n. 160, recante "Delega al Governo in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese e disposizioni di semplificazione delle relative procedure, nonché in materia di termini di delega per la semplificazione dei controlli sulle attività economiche", che all'art. 4, comma 6 introduce quale criterio direttivo per l'attuazione delle misure di sostegno *"...l'implementazione di soluzioni tecniche, finanziarie e procedurali che riducano il rischio che l'assegnazione delle risorse finanziarie disponibili per gli interventi avvenga in un lasso di tempo estremamente ridotto e, in tali casi, sulla base del solo ordine cronologico di presentazione dell'istanza"*;
- l) Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027" pubblicato in GURI n. 105 del 08.05.2025;

- m) Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l'erogazione degli aiuti della Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;
- n) Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- o) Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie";
- p) Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
- q) Comunicazione dell'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 prot. 10135 dell'08.08.2024 in ordine alle modalità di ottemperanza al rispetto del principio di "non arrecare danno significativo per l'ambiente – DNSH";
- r) DDG n. 97 del 10 febbraio 2025 di adozione del Manuale per l'attuazione del PR Fesr 21-27 comprensivo di allegati – versione gennaio 2025 e s.m.i.

[NORMATIVA DI SETTORE CON RIFERIMENTO ALL'OS/AZIONE]

- a) Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PNAC) approvato dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con decreto n. 434 del 21 dicembre 2023.
- b) Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – *Piano d'azione per un continente dell'Intelligenza Artificiale* [COM(2025) 165 final];
- c) COM(2025) 85 final "The Clean Industrial Deal: A joint roadmap for competitiveness and decarbonization";
- d) COM(2021) 118 – "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale";
- e) Decisione UE 2022/2481 del 14 dicembre 2022 che istituisce il programma strategico per il decennio digitale 2030.

1.4 Definizioni

1. Fatte salve le definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, il presente Avviso utilizza le seguenti ulteriori definizioni:

[Definizioni giuridico-economiche]

- a) *Aiuto*: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (art. 2, comma 1 del RGE);
- b) *Avvio dei lavori*: si intende la data di inizio della realizzazione dell'intervento oggetto dell'investimento, oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito;
- c) *Piccole Medie Imprese o Micro Piccole Medie Imprese*: ai sensi di quanto stabilito all'art. 2, comma 2 del RGE si intendono le imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del medesimo Regolamento;
- d) *Alle normali condizioni di mercato (arm's length)*: si intende una situazione in cui le condizioni relative alle operazioni tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Qualsiasi operazione che risulti da una procedura aperta,

trasparente e non discriminatoria è considerata rispondente al principio delle normali condizioni di mercato.

[Attori e ruoli nel presente Avviso]

- a) *MPMI*: imprese di micro, piccola o media dimensione (MPMI), come definite all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., ovvero entità che occupano meno di 250 persone, con un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro;
- b) *Soggetto Proponente*: l'impresa di micro, piccola o media dimensione (MPMI) costituita ed attiva da almeno un anno alla data della presentazione della domanda e con sede legale o almeno un'unità operativa attiva nel territorio della Regione Siciliana;
- c) *Soggetto Beneficiario*: si intende la MPMI cui è attribuita la titolarità e responsabilità univoca del programma di spesa agevolato (ex articolo 2, punto 9 del RDC). Ai fini della formale identificazione del soggetto beneficiario, l'Amministrazione regionale si avvale della deroga prevista dall'art. 2, p.to 9, lett. d) del RDC identificando come tale lo stesso ente finanziatore, restano in capo al soggetto destinatario delle agevolazioni gli obblighi derivanti dalla realizzazione del progetto agevolato. A tal fine, il destinatario delle agevolazioni risponde della corretta e completa realizzazione del progetto agevolato, del raggiungimento dei relativi obiettivi, della contabilizzazione separata delle spese sostenute durante la sua attuazione, curando il corretto e tempestivo espletamento degli obblighi di pubblicità, informazione e di monitoraggio previsti dalla vigente regolamentazione di riferimento, nonché del rispetto del principio di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Reg. UE n. 2021/1060.

[Altre definizioni]

- a) *Tecnologie abilitanti chiave*: sono tecnologie ad alta intensità di conoscenza, associate a elevata attività di ricerca e sviluppo, cicli di innovazione rapidi, consistenti spese d'investimento e posti di lavoro altamente qualificati. Esse comprendono micro/nanoelettronica, nanotecnologie, biotecnologie industriali, materiali avanzati, fotonica e sistemi di produzione avanzati. Tali tecnologie sono state identificate come prioritarie nella S3 Sicilia 2021-2027.
- b) *Trasferimento di conoscenze*: qualsiasi processo inteso ad acquisire, raccogliere e condividere conoscenze esplicite e implicite, comprese le competenze e le capacità, in attività di natura sia economica che non economica, quali le consulenze, la concessione di licenze, la mobilità del personale coinvolto in tali attività. Oltre alle conoscenze scientifiche e tecnologiche, il trasferimento di conoscenze comprende altri tipi di conoscenze come quelle sull'utilizzo delle norme e dei regolamenti che le contemplano e sulle condizioni degli ambienti operativi reali e sui metodi di innovazione organizzativa, nonché la gestione delle conoscenze relative all'individuazione, all'acquisizione, alla protezione, alla difesa e allo sfruttamento di attività immateriali. Si tratta di un insieme di processi e attività rivolti alle aggregazioni di MPMI, finalizzati all'acquisizione, alla condivisione e alla valorizzazione di conoscenze – esplicite e implicite – rilevanti per l'innovazione organizzativa, tecnologica e gestionale delle imprese.
- c) *Fornitori*: i servizi devono essere erogati da fornitori terzi indipendenti e qualificati, nel rispetto del principio di separazione tra percettore delle agevolazioni e prestatore e devono essere forniti da soggetti ricadenti nelle tipologie di cui al par. 3.4.4.
- d) *Poli di innovazione*: ai sensi dell'articolo 2, punto 92 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii si definiscono "Poli di Innovazione" le strutture o raggruppamenti organizzati di parti indipendenti (*quali start-up innovative, piccole, medie e grandi imprese, organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze, infrastrutture di ricerca, infrastrutture di prova e di sperimentazione, poli dell'innovazione digitale, organizzazioni senza scopo di lucro e altri pertinenti operatori economici*), volti a incentivare le attività

innovative e nuovi metodi di cooperazione, ad esempio con mezzi digitali, attraverso la condivisione e/o la promozione della condivisione di strutture e lo scambio di conoscenze e competenze e contribuendo efficacemente al trasferimento di conoscenze, alla creazione di reti, alla diffusione di informazioni e alla collaborazione tra imprese e altri organismi che costituiscono il polo. Tali soggetti possono essere annoverati a titolo esemplificativo tra le seguenti tipologie funzionali:

- i. *Digital Innovation Hub (DIH)*: struttura composta da enti pubblici e/o privati, nata per supportare le imprese – in particolare le MPMI – nei processi di trasformazione digitale, mediante attività di formazione, test e sperimentazione, mentoring e accesso alla finanza. Sono previsti nella strategia “Digitising European Industry” della Commissione Europea.
 - ii. *Centro di trasferimento tecnologico*: soggetto operativo in grado di facilitare il passaggio di conoscenze, tecnologie, risultati della ricerca e innovazioni dal mondo scientifico e accademico al tessuto produttivo, anche tramite servizi di laboratorio, prototipazione, brevettazione, *proof of concept* e assistenza tecnologica.
 - iii. *Cluster tecnologico*: aggregazione strutturata di imprese, organismi di ricerca, enti e altri stakeholder, con una governance definita, finalizzata allo sviluppo di attività collaborative in ambito R&I, alla valorizzazione di filiere strategiche e all’attuazione di progetti comuni a elevato contenuto tecnologico.
 - iv. *Incubatore di impresa*: struttura fisica o virtuale che supporta la nascita e lo sviluppo di startup innovative fornendo spazi, servizi specialistici, assistenza manageriale, accesso a reti e capitali, al fine di validare e rendere sostenibili idee di impresa.
 - v. *Acceleratore di impresa*: soggetto che accompagna startup o MPMI innovative già costituite in un percorso intensivo e definito nel tempo, orientato alla crescita e alla scalabilità del *business*, attraverso servizi di *mentoring*, *networking*, *business development*, internazionalizzazione e accesso al capitale.
 - vi. *Ulteriori soggetti imprenditoriali (o combinazioni fra le precedenti tipologie)* capaci di offrire servizi strutturati e integrati di accompagnamento all’innovazione e all’imprenditorialità, con un’offerta documentata di competenze, relazioni e strumenti coerenti con gli obiettivi del presente Avviso.
- e) *Organismo di ricerca (OdR)*: si intende un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati (ex articolo 2, punto 83 del Regolamento UE N. 651/2014 e s.m.i.);
- f) S3 Sicilia Strategia regionale di Specializzazione Intelligente - S3 Sicilia per il periodo di programmazione 2021-2027 adottata dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 290 del 31 maggio 2022. Il documento è consultabile sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive al seguente link: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive/dipartimento-attivita-produttive/attivita-produttive-aree-servizi-unita-staff/ricerca-innovazione>.
- g) Ambiti di specializzazione Intelligente identificano le specializzazioni tecnologiche del territorio su cui concentrare le politiche e i fondi per l’innovazione. Gli ambiti di specializzazione intelligente individuati nel

documento S3 Sicilia 2014-2020 sono: Agroalimentare; Economia del mare; Energia; Scienze della Vita; Smart Cities & Communities; Turismo, Cultura e Beni Culturali; Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile.

- h)** Tecnologie abilitanti (Ket's) le tecnologie abilitanti o KETs (dall'inglese "Key Enabling Technologies"), secondo la definizione data dalla Commissione Europea, sono tecnologie "ad alta intensità di conoscenza e associate a elevata intensità di R&S, a cicli di innovazione rapidi, a consistenti spese di investimento e a posti di lavoro altamente qualificati"². Si riporta, ad ogni buon fine, l'elenco delle KETs individuate dalla S3 Sicilia: 1. Tecnologie di fabbricazione (Manifattura additiva e avanzata); 2. Tecnologie digitali fondamentali, comprese le tecnologie quantistiche; 3. Tecnologie abilitanti emergenti NBIC [N= Nanotecnologie e Nanoscienze; B= Biotecnologie e Scienze della Vita (Life Science); I= Tecnologie e Scienze dell'Informazione (e della Comunicazione); C= Neuroscienze Cognitive (Neuro-tecnologie)] 4. Materiali avanzati; 5. Intelligenza artificiale e robotica ed Intelligent Things; 6. Realtà aumentata e virtuale; 7. Cloud Computing e Cloud to Edge (Edge Computing) per elaborazione dati, raccolta di contenuti e loro distribuzione in prossimità dell'utente finale o della fonte dei dati; 8. Capacità computazionali avanzate e megadati (BigData); 9. Micro/nano-electronics & photonics; 10. Cyber-Security Industriale & connectivity; 11. Industrial Internet of Things (IIoT), rete di oggetti fisici, sistemi, piattaforme e applicazioni con tecnologia incorporata per comunicare e condividere intelligenza; 12. Blockchain.

[Aspetti procedurali e gestionali]

- a)** *Linee guida di rendicontazione:* il documento recante l'esplicitazione delle spese ammissibili per ciascuno degli interventi agevolabili ai sensi del presente Avviso, nonché le relative modalità di rendicontazione funzionali alla quota parte delle agevolazioni di spettanza. L'Amministrazione regionale si riserva di fornire tale documento nelle fasi successive alla pubblicazione dell'Avviso e di apportare eventuali modifiche alla modulistica richiamata nel presente Avviso per la gestione delle procedure di erogazione del contributo pubblico;
- b)** *UCO – Ufficio Competente per le Operazioni:* struttura regionale per le verifiche amministrative;
- c)** *UMC – Unità Monitoraggio e Controlli:* unità organizzativa per verifiche ex post e controlli di primo livello.

2 Destinatari delle agevolazioni e requisiti di ammissibilità

2.1 Destinatari delle agevolazioni

1. Sono eleggibili al sostegno finanziario pubblico di cui al presente Avviso le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), così come definite nell'allegato 1 del Reg. 651/2014 e s.m.i., in forma singola o loro aggregazioni munite di personalità giuridica, ivi inclusi i consorzi, le società cooperative e le reti d'impresa costituite nella forma di "rete soggetto", a condizione che svolgano attività esterna.
2. Tutti i soggetti partecipanti devono risultare, a pena di inammissibilità delle rispettive domande di accesso alle agevolazioni, costituiti in forma di impresa ed attivi da almeno 12 mesi disponendo della propria sede legale o di almeno una unità locale attiva nel territorio regionale.
3. I soggetti individuati al precedente comma 1 possono richiedere le agevolazioni di cui al presente Avviso prendendo parte ad una sola proposta progettuale. La partecipazione a più proposte progettuali comporta l'inammissibilità di tutte le istanze in cui lo stesso soggetto è presente. L'inammissibilità sussiste anche nel caso in cui uno stesso soggetto proponente già coinvolto in una proposta progettuale, prenda parte ad un'ulteriore proposta progettuale per il tramite di altri soggetti in regime di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.
4. Ai fini dell'identificazione del soggetto beneficiario, il presente Avviso si avvale della deroga prevista dall'art. 2, p.to 9, lett. d) del Reg. UE n. 2021/1060 e ss.mm.ii. Individuando come tale l'ente

finanziatore (Regione Siciliana) in luogo del destinatario effettivo dell'assistenza finanziaria pubblica.

2.2 Requisiti di ammissibilità

1. Il soggetto richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) essere validamente costituito ed iscritto come attivo da almeno un anno presso il Registro delle imprese ed aver approvato e depositato almeno un bilancio di esercizio o altri documenti assimilabili nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti giuridici e regimi fiscali pertinenti.
 Nel caso di esercenti di attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali) è richiesta l'iscrizione al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA.
 Nel caso di fondazioni riconosciute a livello nazionale, è richiesta l'iscrizione nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute.
 Nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale.
 Nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS¹;
 - b) non esercitare un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno dei settori esclusi in base all'articolo 1 del Regolamento (UE) 2023/2831 («produzione primaria di prodotti agricoli», ovvero la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, della pesca e dell'acquacoltura di cui all'Allegato I del Trattato UE) o in uno dei settori esclusi in base all'articolo 7 del Regolamento (UE) 2021/1058;
 - c) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Siciliana di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). L'Amministrazione regionale provvederà all'accertamento della condizione di regolarità mediante acquisizione d'ufficio del DURC online;
 - d) essere in regola con la normativa antimafia;
 - e) possedere un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione al piano di investimenti da realizzare, che dovrà essere documentata mediante attestazione rilasciata da un istituto di credito mediante compilazione dell'**Allegato D** allo schema di domanda di accesso alle agevolazioni (Allegato 2.1), al cui interno si attesti per quest'ultimo la presenza di somme liquide e disponibili sufficienti a coprire una quota pari ad almeno il 30% del costo complessivo del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso, ovvero la disponibilità dello stesso istituto di attivare una linea di credito per pari importo;

¹ In relazione all'assimilazione dei liberi professionisti (senza alcuna distinzione tra la loro iscrizione ad un albo o meno) a micro-imprese si mette in evidenza che tale ammissibilità è da ricondurre a quanto stabilito all'Art. 1 comma 821 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ove i liberi professionisti sono, appunto, equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, ai sensi di quanto al titolo I dell'allegato alla raccomandazione 2013/361/ CE della Commissione, del 6 maggio 2013, e dall'articolo 2, punto 28), del regolamento (UE) n. 1303/ 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, ed espressamente individuati, dalle Linee d'azione per le libere professioni del Piano d'azione imprenditorialità 2020 (Comunicazione della Commissione COM(2012) 795 del 9/1/2013). Si veda anche la nota 8321 del 10/10/2016 dell'ACT avente ad oggetto "Accesso dei liberi professionisti ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei indicazioni operative per la corretta predisposizione dei bandi per l'assegnazione dei Fondi da parte delle Autorità di Gestione dei Programmi operativi".

- f) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare²;
- g) possedere la capacità di disporre delle risorse, delle competenze tecnico-professionali e di idonee coperture finanziarie per sostenere adeguatamente i costi di funzionamento connessi con l'esercizio dell'attività economica interessata dagli interventi agevolati ai sensi del presente Avviso;
- h) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del soggetto proponente non sia stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm. ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- i) non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale nell'ultimo biennio (ex art. 14 del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm. ii.);
- j) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. UE 651/2014 e s.m. ii.;
- k) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al percettore delle agevolazioni, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- l) di non avere effettuato nei due anni precedenti la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento ed impegnarsi a non procedere alla delocalizzazione dell'unità locale agevolata nei due anni successivi al completamento dell'investimento stesso;
- m) non avere soggetti titolari di cariche sociali e/o di poteri di rappresentanza legale che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato o non essere stati destinatari di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- n) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente;
 - vii. rispettare le vigenti normative urbanistiche e di tutela paesaggistica;
- o) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nel progetto candidato alle agevolazioni del presente Avviso;

² La capacità operativa può essere valutata sulla base di qualsiasi informazione o documento richiesto al destinatario delle agevolazioni. In particolare, l'ipotesi qui formulata, è che tale capacità sia ordinariamente "dichiarata" dal destinatario delle agevolazioni e rilevabile sulla base della documentazione prodotta a corredo della domanda. Nel caso di operazioni di maggiore complessità, è possibile far ricorso alla richiesta di ulteriori documenti ed informazioni che consentano una più approfondita valutazione. Si veda anche quanto all'art. 191 par. 4 della proposta di modifica del regolamento finanziario della Commissione, COM(2016) 605. La disposizione così recita: "Financial and operational capacity shall be verified in particular on the basis of an analysis of any information or supporting documents referred to in Article 189. If no supporting documents were requested in the call for proposals and if the authorizing officer responsible has doubts about the financial or operational capacity of an applicant, he shall request it to provide any appropriate documents. In case of partnerships the verification shall be performed in accordance with paragraph 6 of Article 126".

- p) rispettare il principio **“non arrecare un danno significativo contro l'ambiente” (DNSH)** (di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852). Il rispetto del principio DNSH dovrà avvenire in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm. ii. e secondo le metodologie definite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 all'interno del Sistema di Gestione e Controllo dello stesso programma operativo e della relativa manualistica di corredo, in coerenza con i risultati della VAS e della Guida operativa redatta dal MEF (Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e ss.mm. ii.);
 - q) rispettare i requisiti di cui al par. 2.1;
 - r) non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.
2. Non sono, in ogni caso, ammissibili al beneficio le imprese il cui capitale (o quote di esso) sia stato intestato a società fiduciarie. Tale esclusione si applica sia all'impresa richiedente che alle relative imprese controllanti.
 3. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
 4. Nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle “Imprese con rating di legalità” non è richiesta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui ai punti i), k) e l) del precedente comma 1.

3 Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Interventi finanziabili

1. I soggetti di cui al paragrafo 2.1 che intendono realizzare un progetto d'investimento sul territorio della Regione Siciliana in forza delle agevolazioni previste dal presente Avviso, presentano, insieme alla domanda di cui al paragrafo 4.1 una specifica proposta progettuale, corredata di tutta la documentazione di cui al paragrafo 4.4.
2. La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio:
 - gli specifici fabbisogni di innovazione connessi con l'ammodernamento in chiave digitale dei processi di produzione e/o di erogazione dei servizi agiti dal soggetto proponente nell'esercizio della rispettiva attività economica;
 - gli impatti attesi dalla realizzazione degli interventi agevolati sia con riferimento all'esercizio dell'attività economica svolta dal soggetto proponente, che al relativo posizionamento competitivo nel mercato di riferimento;
 - la descrizione del processo di implementazione delle innovazioni digitali di cui si compone il programma di investimenti candidato alle agevolazioni, con evidenza delle relative fasi principali e dei rispettivi risultati attesi;
 - un cronoprogramma con indicazione dei mesi necessari per la conclusione dell'intervento a partire dalla data di avvio.
3. Sono finanziabili i programmi di investimento finalizzati all'introduzione di soluzioni digitali ad alto contenuto tecnologico al fine di accelerare il processo di transizione digitale del MPMI regionali diversi da quelli finanziati nell'ambito dell'azione 1.1.2 (sostegno all'innovazione delle imprese).
4. Ciascun programma di investimento dovrà essere definito – a pena di irricevibilità – sulla scorta di una preventiva diagnosi digitale; quest'ultima potrà essere elaborata da un soggetto indipendente dotato di idonee competenze e qualificazioni professionali di cui al paragrafo 3.4, punto 4, oppure essere predisposta autonomamente dal legale rappresentante dello stesso soggetto proponente. L'elaborazione della diagnosi a cura di un soggetto qualificato indipendente contribuisce all'attribuzione di un punteggio più elevato rispetto al criterio 1 “qualità della proposta in termini di definizione degli

obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento" di cui al successivo par. 4.6.

3.2 Massimali d'investimento

1. Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente Avviso non deve essere superiore a:
 - € 60.000,00 per le microimprese;
 - € 100.000,00 per le piccole imprese;
 - € 150.000,00 per le medie imprese.
2. Per tutte le tipologie di sostegni/programmi di investimenti è prescritta una soglia minima pari ad € 20.000,00.

3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. Il programma di investimento candidato alle agevolazioni non può avere una durata superiore a **12 mesi** decorrenti dalla data di accettazione del decreto di finanziamento e impegno.
2. L'avvio dei lavori³ per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.
3. L'avvio dei lavori in data successiva alla presentazione della domanda e antecedente all'adozione del decreto di concessione provvisoria è una facoltà a completo beneficio del richiedente e non influisce sul termine finale stabilito per la realizzazione del programma di investimento, come previsto nel cronogramma allegato alla domanda di partecipazione al presente Avviso.

3.4 Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili al sostegno finanziario pubblico di cui al presente Avviso sono le seguenti:
 - a. consulenze specialistiche per la realizzazione della diagnosi digitale ex-ante ed ex-post il cui costo **non può superare il 5%** del costo totale ammissibile per il programma di investimenti valutato come tale dalla Regione Siciliana;
 - b. consulenze specialistiche, in materia di innovazione tecnologica, finalizzate all'acquisizione e/o allo sviluppo ed implementazione di soluzioni tecnologiche digitali di base ed evolute (tecnologie abilitanti della S3 Sicilia);
 - c. acquisizione/sviluppo/implementazione di tecnologie digitali di base (es. soluzioni di informatica, software di gestione amministrativa e contabile, software di gestione delle scorte di magazzino, e-commerce, software per la gestione delle relazioni con i clienti (customer relation management), pagamenti elettronici, sistemi per demand and *distribution* planning, per l'ottimizzazione della logistica, etc.);
 - d. acquisizione/sviluppo/implementazione di tecnologie digitali evolute (es. blockchain, big data, sviluppo di soluzioni di raccolta ed analisi dei dati per l'introduzione di soluzioni di intelligenza artificiale, realtà aumentata, cyber security, cloud computing e Cloud-to-Edge, *Industrial Internet of Things*, manifattura additiva (IoT), Tecnologie abilitanti emergenti NBIC, etc.) - vedi tecnologie abilitanti S3 Sicilia;

³ Si applica la definizione di "avvio dei lavori" di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 2014/651 e s-m-i-che si seguito si riporta: "avvio dei lavori: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito"

- e. acquisto di attrezzature tecnologiche, programmi e servizi informatici funzionali all'introduzione di tecnologie digitali evolute (tecnologie abilitanti della strategia regionale S3).
2. Le spese sopra elencate devono riferirsi esclusivamente a interventi destinati alle MPMI siciliane, come definite alla voce "Tipologia di intervento finanziabile" della presente base giuridica approvata con D.D.G. n. 204 del 01/07/2025, con esplicita esclusione delle MPMI che partecipano ai programmi di accelerazione sostenuti nell'ambito dell'Azione 1.1.3 e/o dell'Azione 1.1.2 e/o dell'Azione 1.4.1.
 3. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) relativa alle spese di cui al comma 1 è da considerarsi ammissibile solo nel caso in cui sia sostenuta a titolo definitivo dal soggetto percettore delle agevolazioni, senza possibilità di recupero - nemmeno parziale - della stessa imposta.
 4. I prestatori di servizi di cui alle lettere da a) a d) del comma 1 del presente articolo cui il percettore delle agevolazioni potrà rivolgersi per la relativa acquisizione dovranno – a pena di inammissibilità delle relative spese – rientrare in una delle seguenti categorie:
 - iscritti nell'elenco Innovation manager, elenco tenuto dal MIMIT giusto D.M. 7 maggio 2019;
 - professionisti iscritti all'albo nazionale degli esperti in innovazione tecnologica di cui al D.M. MIMIT del 31 agosto 2016;
 - Organismi di ricerca / incubatori certificati / Poli dell'innovazione / Digital Innovation Hub di cui al Piano Nazionale transizione 4.0;
 - Start-up innovative di cui al D.L. 18/10/2012;
 - PMI innovative di cui al D.L. n. 2/2015.
 5. Non sono richiesti requisiti specifici per i fornitori di attrezzature tecnologiche, programmi e servizi informatici funzionali all'introduzione di tecnologie digitali evolute (tecnologie abilitanti della strategia regionale S3) di cui alla lettera e) del comma 1 precedente, a condizione che gli stessi interventi siano espressamente previsti all'interno della diagnosi digitale di cui al par. 3.1.4.
 6. Non sono considerate ammissibili le spese effettuate e/o fatturate al percettore delle agevolazioni da operatori economici che intrattengano con esso rapporti di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza, assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con il beneficiario o ancora altri elementi di collegamento tra le parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità o parentela) o le spese che siano effettuate e/o fatturate al percettore delle agevolazioni da soci (persone fisiche o giuridiche) e/o amministratori e/o personale dipendente dello stesso percettore delle agevolazioni.
 7. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano le seguenti norme:
 - Reg. (UE) 2021/1060;
 - D.P.R. n. 66 del 10/03/2025.

3.5 Forma ed intensità del contributo

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi sulla base di quanto previsto all'art. 3 del Reg. 2023/2831 "de minimis" e ss.mm. ii. nella forma di sovvenzione non rimborsabile (contributi in conto impianti), fino ad una misura massima dell'80% della spesa ritenuta ammissibile in esito all'attività di valutazione.

3.6 Cumulo

1. Le agevolazioni concesse in relazione ai programmi di investimento di cui al presente decreto non sono cumulabili, con riferimento alle medesime spese, con altre agevolazioni pubbliche, che si configurino come aiuti di Stato notificati ai sensi dell'articolo 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione

europea, comunicati ai sensi dei regolamenti della Commissione che dichiarano alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno o attribuite in “de minimis”, ove concesse per specifici costi ammissibili, ad eccezione di quelle ottenute esclusivamente nella forma di benefici fiscali e di garanzia e comunque entro i limiti delle intensità massime previste dalle pertinenti disposizioni in materia di aiuti di Stato.

2. Per la disciplina delle eventuali modalità di cumulo con altre agevolazioni che si qualificano quali aiuti di Stato o aiuti in regime di “de-minimis”, si rimanda a quanto riportato nell’art. 5, del Reg. UE n. 2023/2831.

4 Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse sulla base di una procedura valutativa a sportello ai sensi dell’articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm. ii.
2. Le domande di accesso alle agevolazioni validamente presentate dai soggetti proponenti nelle modalità prescritte dal presente Avviso, indipendentemente dall’ordine cronologico della presentazione, sono considerate come pervenute nello stesso istante. L’accesso delle proposte progettuali alla fase istruttoria avverrà sulla base di un apposito elenco al cui interno le stesse istanze saranno ordinate in ordine decrescente sulla base del valore attribuito all’indicatore (c.d. “criterio ordinatore”) di seguito riportato approssimato alla quinta cifra dopo la virgola e calcolato sui dati dell’ultimo bilancio depositato mediante compilazione dell’apposito prospetto di cui all’**Allegato B) alla Domanda di accesso alle agevolazioni “Foglio di calcolo per la definizione del MOL”** debitamente asseverato da un dottore commercialista, o un revisore ufficiale dei conti o da un CAF secondo la formula di seguito riportata:

$$\text{Indicatore ordinatore} = \frac{\text{Margine Operativo Lordo (MOL)}}{\text{Costo totale dell'investimento}}$$

Laddove per:

- “MOL” si intende la differenza tra il Valore della produzione (Voce A del Conto economico) ed i Costi della produzione (Voce B del Conto economico) secondo quanto riportato nello schema di Conto economico civilistico di cui all’art. 2425 del Codice civile.
 - “Totale investimento ammissibile” si intende il costo complessivo del programma di investimenti candidato dal soggetto proponente alle agevolazioni del presente Avviso, secondo quanto esposto all’interno del formulario accluso domanda di accesso alle agevolazioni.
3. Per i soggetti proponenti non tenuti al deposito del bilancio d’esercizio, il prospetto di cui al comma precedente dovrà essere compilato prendendo a riferimento i dati derivanti dall’ultima dichiarazione dei redditi opportunamente riclassificati e debitamente asseverato da un dottore commercialista, o un revisore ufficiale dei conti o da un CAF come di seguito specificato:

Tipologia di soggetti proponenti	Quadro di riferimento in dichiarazione dei redditi
società di persone e le ditte individuali in contabilità ordinaria	Quadro RS116 (per il Valore della produzione) e Quadro R117 (per il Costo della produzione) da verificare anche in coerenza con quanto riportato all’interno del Modulo ISA allegato alla dichiarazione dei redditi
società di persone e ditte individuali in contabilità semplificata	Quadro RG12 (per il Valore della produzione) e Quadro RG da 15 a 24 (per il Costo della produzione) da verificare anche in coerenza con quanto riportato all’interno del Modulo ISA allegato alla dichiarazione dei redditi

soggetti appartenenti ai regimi forfettari	Quadro LM da 22 a 27 (per il Valore della produzione) e quadro RS da 375 a 378 o 381 per i lavoratori autonomi (per il Costo della produzione)
--	--

4. Nei casi in cui il valore dell'indice di cui al comma precedente risultasse uguale tra più soggetti proponenti, si procederà all'esame istruttorio della proposta progettuale secondo l'ordine cronologico di arrivo delle rispettive istanze.
5. Le istanze ordinate ed esaminate in ordine decrescente, in base al valore dell'indicatore ordinatore dichiarato dal soggetto proponente, saranno esaminate "ai fini della ricevibilità ed ammissibilità" e valutate ai fini dell'attribuzione del relativo del punteggio attribuito. Le domande che avranno conseguito validamente il punteggio ai fini della valutazione saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili dal presente avviso. Il termine di chiusura dello sportello sulla piattaforma per la presentazione delle domande potrà essere prorogato con apposito provvedimento. Lo sportello sarà chiuso anticipatamente nel caso in cui pervengano un numero di domande la cui richiesta complessiva di agevolazione superi la dotazione finanziaria stanziata dall'Avviso incrementata del 50%.
6. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Servizio 9 del Dipartimento della Attività Produttive della Regione Siciliana in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).
7. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al paragrafo 1.2 del presente Avviso.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande di accesso alle agevolazioni dovranno essere inviate tramite l'apposita piattaforma informatica le cui istruzioni di accesso e funzionamento saranno comunicate dall'Amministrazione entro un tempo congruo rispetto il termine previsto per la presentazione delle domande di aiuto. Non saranno accolte, pertanto, le istanze pervenute difformemente. Ai fini di cui sopra, il soggetto proponente dovrà disporre obbligatoriamente:
 - a) indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), quale indirizzo ufficiale per l'inoltro e la ricezione degli atti;
 - b) kit di firma digitale del soggetto abilitato alla sottoscrizione della domanda (legale rappresentante) conforme a quanto previsto dall'Ente Nazionale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione nell'elenco pubblico dei certificatori (www.digitpa.gov.it/firme-elettroniche) ed in corso di validità.
2. Le domande di accesso alle agevolazioni mediante piattaforma dovranno essere presentate – a pena di irricevibilità – attraverso identità digitale SPID (di livello 2), oppure CNS/CIE, intestata esclusivamente al legale rappresentante del soggetto proponente, secondo le indicazioni di cui al modello allegato 2.1 al presente Avviso.
3. Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve:
 - essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo o in una delle altre forme previste dalle vigenti normative;
 - essere corredato dalle dichiarazioni previste dal presente Avviso rese dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R., nonché di tutti gli altri eventuali documenti che l'impresa intende allegare.

4. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
5. Le domande dovranno prevedere, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Direttiva (UE) 2015/849, l'identificazione del/i titolare/i effettivo/i del soggetto proponente.
6. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo, fatte salve le esenzioni previste in ragione di legge che il soggetto proponente avrà cura di documentare. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda "Dati di domanda" presente sul modulo del Portale delle Agevolazioni.

4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le domande devono essere inviate a partire dalle ore 12:00 del 11 Novembre 2025 alle ore 12:00 del 26 Novembre 2025.
2. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.

4.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, unitamente alla domanda di cui all'Allegato 2.1 - Modello per l'istanza di finanziamento - con le modalità previste al paragrafo 4.2 e 4.3, i documenti di seguito indicati:
 - a) il prospetto di valorizzazione dell'indicatore ordinatore sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente ed asseverato da un dottore commercialista, o da un revisore ufficiale dei conti o da un CAF (**Allegato B**);
 - b) attestazione rilasciata da un istituto di credito mediante compilazione del modello di cui all'**Allegato C** comprovante la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni finanziari connessi con l'attuazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni;
 - c) DSAN sul trattamento dei dati personali elaborata mediante compilazione dell'**Allegato D** e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente;
 - d) diagnosi digitale elaborata secondo lo schema di cui all'**Allegato E** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente ed eventualmente asseverata da un soggetto indipendente dotato di idonee competenze e qualificazioni nelle materie oggetto di intervento;
 - e) il Formulário, ovvero Schema di proposta progettuale (**Allegato F**) alla domanda di accesso alle agevolazioni di cui all'Allegato 2.1, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
 - f) documentazione economica:
 - l. per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio, copia dell'ultima dichiarazione dei redditi precedente la data di presentazione della domanda, con attestazione dell'avvenuta presentazione;
 - l. per le imprese obbligate alla redazione del bilancio, copia dello stesso e dell'attestazione di avvenuto deposito.
 - g) idonei preventivi di spesa datati successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, rilasciati da fornitori e/o prestatori di servizi specialistici in possesso dei requisiti di cui al par. 3.4, punto 4, con annessa attestazione del possesso degli stessi resa a mezzo di Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del fornitore o del suo rappresentante legale;
 - h) *(ove pertinente in ragione degli interventi candidati alle agevolazioni)* dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DSAN) (**Allegato G**) rilasciata dal legale rappresentante del soggetto proponente e controfirmata da un tecnico indipendente abilitato, recante l'attestazione dell'impegno a rispettare il principio "Do no significant harm", tenuto conto delle condizioni

previste per le differenti tipologie di interventi da realizzarsi nell'ambito del programma di spesa candidato alle agevolazioni, dalla Circolare MEF n. 32/2021 e ss.mm. ii. recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente – DNSH", con accluse le check-list (ove pertinenti in ragione degli interventi di cui è prevista la realizzazione del programma di spesa candidato alle agevolazioni del presente Avviso) di cui alla Circolare emessa dalla Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 maggio 2024, n. 22 e ss.mm. ii., debitamente compilate nella sezione ex-ante e sottoscritte da un tecnico abilitato.

2. Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso saranno considerate irricevibili.

4.5 Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011 e s.m. ii.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti definiti ed i criteri di valutazione di cui al successivo punto 3, coerenti con i contenuti nel documento *"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"* approvato dal Comitato di Sorveglianza.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti aspetti:

a) Ricevibilità:

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
- completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
- rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1.

b) Ammissibilità:

- Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2.

c) Valutazione, criteri di valutazione:

- qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento;
- qualità economico-finanziaria della proposta in termini di rapporto tra importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;
- innovatività dei servizi rivolti agli utenti e design dei servizi sviluppati con processi di coinvolgimento degli utilizzatori.

d) criteri di premialità:

- ricadute occupazionali femminili e/o giovanili generate dal progetto;
- contributo al conseguimento della S3 (quota di investimento in tecnologie abilitanti S3 sul totale investimento).

4. Il Servizio 9 effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) e, successivamente, trasmette ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.
5. Per le istanze ritenute irricevibili/inammissibili, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 7/2019 e s.m. ii., il Servizio 9 fornirà tempestiva comunicazione agli istanti, via PEC, assegnando un termine di dieci giorni entro il quale possono essere presentate per iscritto eventuali osservazioni corredate anche

da ulteriori documenti e, a seguito delle attività istruttorie sui contenuti delle osservazioni eventualmente formulate dagli istanti l'Ufficio Competente procederà a fornirne puntuale riscontro confermando l'irricevibilità/inammissibilità della domanda o, alternativamente, comunicando la risoluzione delle criticità riscontrate e la conseguente riammissione della proposta.

6. La Commissione di valutazione effettua la valutazione delle domande di contributo sulla base dei criteri previsti al paragrafo 4.6.
7. La Commissione trasmette al Servizio 9 i verbali delle sedute e gli elenchi delle operazioni finanziabili, ossia quelle che hanno conseguito la soglia minima di qualità progettuale definita dall'Avviso e l'elenco delle operazioni non finanziabili con un punteggio inferiore alla citata soglia minima.

4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. I punteggi, ai fini dell'accertamento del punteggio minimo richiesto per l'accesso alle agevolazioni, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di cui al paragrafo 4.5. Non saranno attribuiti punteggi per i criteri non supportati dalla relativa documentazione.
2. Ai fini della valutazione di merito, saranno considerati i criteri di valutazione richiamati nell'allegata Appendice I, denominata "criteri di valutazione".
3. Allo scopo di garantire un adeguato livello di qualità delle proposte progettuali candidate alle agevolazioni del presente Avviso, esse - per essere finanziabili - dovranno conseguire la soglia minima di punteggio su ciascuno dei seguenti criteri di valutazione (*CdV*) come indicati all'interno dell'Appendice 1. Il punteggio minimo attribuito non dovrà – a pena di inammissibilità a finanziamento – risultare inferiore alle seguenti soglie:
 - per il **Criterio 1 (*CdV_1*)** - "Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento" a **10 punti**;
 - per il **Criterio n. 2 (*CdV_2*)** - "Qualità economico-finanziaria della proposta in termini di rapporto tra importo del sostegno, attività intraprese e conseguimento degli obiettivi" a **8 punti**;
 - per il **Criterio 3 (*CdV_3*)** - "Innovatività dei servizi rivolti agli utenti e design dei servizi sviluppati con processi di coinvolgimento degli utilizzatori" a **3 punti**.
4. L'esito della valutazione è riassunto da un giudizio sintetico complessivo e da un punteggio che non potrà complessivamente risultare **inferiore a 25/75**, fermo restando il rispetto delle soglie minime indicate per ciascun criterio di cui al comma 3. Una valutazione inferiore relativa anche soltanto ad uno dei punteggi minimi attribuiti (di cui al precedente comma 3) ai predetti criteri renderà la domanda non ammissibile a finanziamento.
5. Ai punteggi determinati in sede di valutazione dei criteri di cui all'Appendice 1 potranno essere attribuiti gli ulteriori punteggi premiali ivi indicati, che in ogni caso non concorrono al raggiungimento delle soglie minime di cui al precedente comma 3.
6. Sulla base del superamento del valore soglia definito al comma 3, la Commissione di valutazione comunica al Servizio 9 gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni.

4.7 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. Il Servizio 9 del Dipartimento regionale delle Attività Produttive pubblica sui siti istituzionali il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento con il quale sono approvati gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle

relative motivazioni, concedendo ai beneficiari la possibilità di accesso entro 10 giorni e, a fronte di motivate richieste, provvede a modificare gli elenchi.

2. Il processo di esame delle richieste di modifica della graduatoria provvisoria sarà proporzionato al numero delle richieste pervenute fino alla concorrenza di un numero di istanze la cui richiesta di contributo pubblico esprima un fabbisogno pari ad una volta e mezzo la dotazione finanziaria disponibile, al fine di non aggravare il procedimento e fornire una più celere risposta ai proponenti e non si protrarrà oltre i quindici giorni lavorativi dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze di riesame (della data di accesso agli atti e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011).

4.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e decreto di finanziamento dell'operazione

1. Le domande che hanno superato il valore soglia definito al paragrafo 4.6 comma 3, saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili con un Decreto di Finanziamento del Dirigente Generale del Dipartimento pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sui siti istituzionali. In particolare, con tale Decreto sono approvati:
 - l'elenco definitivo dei beneficiari di operazioni ammesse, con individuazione dei beneficiari delle operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
 - l'elenco dei soggetti titolari di operazioni non ammesse a finanziamento con punteggio inferiore alla soglia minima prevista dall'Avviso.

Con apposito e successivo Decreto di Finanziamento individuale si provvede altresì a:

- concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili, subordinando la stipula dello stesso all'acquisizione della documentazione di cui al successivo paragrafo 4.10;
 - assumere l'impegno contabile a favore di ogni destinatario delle agevolazioni finanziato.
2. Il decreto di finanziamento individuale diventerà esecutivo dopo il visto di regolarità contabile della Ragioneria del Dipartimento.

4.9 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. Il Servizio 9 trasmetterà ai beneficiari delle operazioni selezionate gli esiti della procedura di selezione e la conseguente ammissione a finanziamento, richiedendo agli stessi l'invio della documentazione necessaria al perfezionamento del decreto, di cui al successivo paragrafo 4.10, entro quindici giorni lavorativi.
2. Il Servizio 9 provvederà, altresì, a informare i beneficiari collocatisi in graduatoria, ma che non sono stati finanziati per carenza di risorse, fornendo indicazioni sulle modalità di scorrimento della graduatoria.
3. Il Servizio 9 provvederà infine ad informare i beneficiari di operazioni escluse, indicando le cause di esclusione.
4. Tutte le comunicazioni tra il Servizio 9 ed il percettore delle agevolazioni avverranno esclusivamente via PEC.

4.10 Notifica del decreto di finanziamento

1. Il destinatario delle agevolazioni, entro i termini di cui al precedente paragrafo 4.9, trasmette la documentazione richiesta per la concessione del finanziamento:
 - documentazione atta a dimostrare la capacità amministrativa e tecnica;

- eventuali aggiornamenti di documentazione trasmessa in sede di sottomissione della domanda;
 - titolo di disponibilità dell'immobile;
 - agibilità/abitabilità dell'unità produttiva.
2. In caso di mancata comunicazione entro i termini previsti, il destinatario delle agevolazioni perde il diritto al contributo e il Servizio avvia le procedure di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui lo stesso destinatario, entro lo stesso termine di cui al Paragrafo 4.9 non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. Tale proroga non potrà essere superiore a giorni 15, e può essere concessa solo una volta.
 3. Il Servizio 9 verifica la documentazione prodotta dal destinatario delle agevolazioni. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa da quest'ultimo per la concessione del finanziamento sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e non si protrarrà oltre 30 giorni dalla presentazione della stessa e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011 e dalla vigente normativa applicabile.
 4. A seguito di positiva verifica della documentazione, il Servizio 9 predispone quindi il Decreto di Finanziamento dell'operazione lo notifica al destinatario delle agevolazioni a mezzo PEC.
 5. Il destinatario delle agevolazioni provvederà ad accettazione espressa degli obblighi derivanti dal decreto di finanziamento a mezzo PEC entro 10 giorni dalla ricezione dello stesso.

4.11 Gestione delle economie

1. Le domande ammesse in graduatoria, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate (senza che i soggetti beneficiari possano avanzare alcun diritto o pretesa a qualunque titolo), con le economie verificatesi successivamente, secondo i seguenti criteri:
 - a) progetti già avviati dal soggetto richiedente – nel rispetto dell'Avviso – individuati sulla base dell'ordine stabilito dalla graduatoria approvata;
 - b) nel caso in cui non ci siano progetti già avviati o quelli avviati non rispettino il progetto presentato o l'Avviso, o non intendano usufruire del contributo, sulla base della graduatoria a partire dal primo progetto ammissibile.

Le domande ammesse che hanno superato i valori soglia definiti al paragrafo 4.6 commi 3 e 4, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente, secondo i seguenti criteri:

 - a) progetti già avviati dal soggetto richiedente – nel rispetto dell'Avviso – individuati sulla base dell'ordine stabilito di presentazione delle istanze;
 - b) nel caso in cui non ci siano progetti già avviati o quelli avviati non rispettino il progetto presentato o l'Avviso, o non intendano usufruire del contributo, a partire dal primo progetto ammissibile, sulla base sulla base dell'ordine stabilito di presentazione delle istanze.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie (anche tenuto conto di eventuali dotazioni aggiuntive di cui al par. 1.2) secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.
3. I criteri sopra indicati rispondono alla necessità di assicurare massima efficienza nella spesa, in considerazione del termine previsto per l'ammissibilità delle spese a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027.

4.12 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo è subordinata alla dichiarazione del percettore delle agevolazioni di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
2. L'erogazione del Contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a) erogazione dell'anticipazione fino al 40% dell'importo del contributo pubblico concesso, dopo la notifica del Decreto di Finanziamento di cui al paragrafo 4.10, a seguito di eventuale richiesta da parte del legale rappresentante del percettore delle agevolazioni, o da persona da questi delegata con apposita procura - da allegare in originale o copia conforme -, con contestuale presentazione di apposita fideiussione di pari importo;
 - b) erogazioni successive pari al 20%, fino ad un massimo complessivo del 80% del contributo pubblico concesso, al lordo delle anticipazioni già ricevute, su presentazione di apposita domanda di pagamento e previa verifica amministrativa della documentazione allegata attestante la spesa quietanzata pari almeno alle anticipazioni ricevute. Qualora non sia stata erogata la prima anticipazione, una o più percentuali a rimborso di spese sostenute, ciascuna non inferiore al 20% e fino ad un massimo complessivo del 80% del finanziamento concesso, previa verifica amministrativa della documentazione allegata alla domanda di pagamento;
 - c) erogazione a saldo: pari al 20% del contributo concesso, previa positiva verifica della domanda di pagamento, del rendiconto finale e della documentazione attestante la spesa e la funzionalità, il funzionamento e la fruibilità dell'operazione
3. In caso di aiuti concessi il cui importo sia previsto essere inferiore ai 100.000 euro, su richiesta del destinatario delle agevolazioni, può essere disposta la sola erogazione a saldo a fronte della rendicontazione finale e della documentazione attestante la funzionalità dell'operazione.
4. La documentazione da presentare per la richiesta di anticipazione è la seguente:
 - a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/rimborso - al presente Avviso;
 - b) fideiussione, ai sensi del paragrafo 4.13 e secondo il modello di cui all'Allegato - Schema fideiussione.
5. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazioni successive fino ad un massimo del 80% del contributo (eventualmente rideterminato) è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento intermedio secondo il format di cui all'Allegato - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/rimborso sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
 - b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del percettore delle agevolazioni dichiara che:
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionali e regionali applicabili, comprese quelle inerenti alla tutela ambientale ed al rispetto del principio DNSH laddove pertinente ed applicabile;

- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.
- c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute - al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico definito nel Decreto di Finanziamento;
- d) copia di cortesia delle fatture elettroniche in formato ministeriale recanti l'inserimento del CUP e COR dell'operazione e della dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____";
- e) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato - Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi);
- f) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
6. La documentazione da presentare per la **richiesta di erogazione del residuo 20% a Saldo** è la seguente:
- a) richiesta di pagamento a saldo secondo il format di cui all'Allegato - Modello per la richiesta del saldo - sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del percettore delle agevolazioni dichiara che:
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.
- c) dichiarazioni del legale rappresentante del percettore delle agevolazioni aventi il seguente oggetto:
- attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'Intervento;
 - il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;

- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
 - attestazione relativa all'immissione degli interventi realizzati in condizione di funzionamento (c.d. "funzionalità dell'operazione").
- d) diagnosi digitale ex-post asseverata, secondo lo schema in Allegato d) al modello di domanda di accesso alle agevolazioni, redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento;
- e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato "Prospetto riepilogativo delle spese sostenute", articolato nelle voci del quadro economico definito nel Decreto di Finanziamento;
- f) copia di cortesia delle fatture elettroniche in formato ministeriale annullate recante l'inserimento del CUP/COR dell'operazione e della dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____";
- g) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato Format - dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi);
- h) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- i) *(ove pertinente in ragione degli interventi candidati alle agevolazioni)* dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DSAN) (**Allegato G**) rilasciata dal legale rappresentante del soggetto proponente e controfirmata da un tecnico indipendente abilitato, recante l'attestazione dell'impegno a rispettare il principio "Do no significant harm", tenuto conto delle condizioni previste per le differenti tipologie di interventi da realizzarsi nell'ambito del programma di spesa candidato alle agevolazioni, dalla Circolare MEF n. 32/2021 e ss.mm. ii. recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente – DNSH", con accluse le check-list (ove pertinenti in ragione degli interventi di cui è prevista la realizzazione del programma di spesa candidato alle agevolazioni del presente Avviso) di cui alla Circolare emessa dalla Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 maggio 2024, n. 22 e ss.mm. ii., debitamente compilate nella sezione ex-post e sottoscritte da un tecnico abilitato;
- j) copia della relazione finale delle attività svolte.
7. Ai fini delle liquidazioni del contributo, l'UCO verifica, oltre la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, visura aiuti in de minimis, visura Deggendorf) ed il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari, che siano stati assolti dal percettore delle agevolazioni gli obblighi in materia di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale ed il corretto allineamento del sistema di monitoraggio Caronte.
8. Si precisa che l'UCO è tenuto all'attivazione dell'UMC/UC propedeutica alla liquidazione delle tranches di anticipazione (successive alla seconda) e del saldo per tutti gli interventi campionati sulla base dell'analisi del rischio. Fino all'approvazione della metodologia per la suddetta analisi del rischio, l'attivazione dell'UMC/UC da parte dell'UCO è prevista per tutte le domande di erogazione presentate dai beneficiari e quindi per il 100% delle operazioni finanziate.

4.13 Garanzia a copertura dell'anticipazione [solo nel caso in cui si prevede l'anticipazione di cui al precedente paragrafo 4.12]

1. È facoltà dei beneficiari richiedere un anticipo pari al 40% (max 40%) del contributo totale del concesso. L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, e coprire un arco temporale di un ulteriore anno rispetto alla data di trasmissione della documentazione ritenuta completa per la rendicontazione finale dell'operazione. In caso di proroga concessa per l'operazione, la fidejussione andrà rinnovata per pari periodo.

La garanzia potrà essere prestata:

- dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm. ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 (precedentemente 107) del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm. ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto all'art. 91 par. 5 lett. b del Reg. 2021/1060).
2. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato - Schema fidejussione - al presente Avviso e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di preconstituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Siciliana.
 3. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del destinatario delle agevolazioni.
 4. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Siciliana, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Palermo quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
 - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza;
 - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il destinatario delle agevolazioni non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.
 5. In caso di Raggruppamenti di imprese/consorzi/società cooperative/Reti soggetto di imprese, ciascun partecipante deve rilasciare la garanzia individualmente per la propria quota.

4.14 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

1. Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.12, il Direttore Generale del CdR provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Successivamente alla registrazione, si provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla GURS e a notificarlo a mezzo PEC al percettore delle agevolazioni.

5 Obblighi del destinatario delle agevolazioni, controlli e revoche

5.1 Obblighi del destinatario delle agevolazioni

1. Il destinatario delle agevolazioni è obbligato a:
 - a. ottemperare a tutti gli obblighi previsti dal Decreto di Finanziamento, accettandone tutte le condizioni previste;
 - b. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 80% dell'investimento ammesso a condizione che lo stesso sia organico e funzionale;
 - c. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027, comprese quelle relative alla tutela dell'ambiente (ivi incluso anche il rispetto del principio DNSH), laddove pertinenti ed applicabili;
 - d. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal cronogramma del progetto approvato;
 - e. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, che devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso viene individuato nel cronogramma di progetto;
 - f. fornire le relazioni sull'avanzamento dell'attività progettuale nelle forme e secondo le modalità indicate nel Decreto di Finanziamento di cui al par. 4.9;
 - g. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
 - h. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Siciliana, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027;
 - i. consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
 - j. garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 73 (2)(d) del Reg. UE n. 2021/1060;
 - k. richiedere alla Regione Siciliana l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte nel presente Avviso;

- l. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Siciliana a tal fine;
- m. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Siciliana e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al paragrafo 2.2, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- n. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (D. Lgs. 81/08 e ss.mm. ii.);
- o. garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060;
- p. rispettare le disposizioni di cui al paragrafo 1 lettera i) dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- q. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- r. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.6;
- s. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al comma 1 del par. 2.2;
- t. rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060. Il vincolo di cui all'art. 65 par. 1 primo comma del predetto Regolamento è ridotto a tre anni nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI.

5.2 Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dal Decreto e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal percettore delle agevolazioni.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il percettore delle agevolazioni dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il percettore delle agevolazioni.
4. Il percettore delle agevolazioni deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, nei modi di cui al par. 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al comma 4.11, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Siciliana procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5.3 Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel corso dell'attuazione, i beneficiari, nei limiti di quanto previsto dall'Avviso e dal Decreto di Finanziamento, possono presentare richieste di variazione dell'operazione.
2. In sede di rendicontazione sono consentite **modifiche non sostanziali** degli importi fra le macrocategorie delle voci di spesa nel limite massimo del 20% della voce con importo finanziario minore, **a condizione che rimangano inalterati:**
 - a. il totale generale delle spese ammissibili;
 - b. il corrispondente importo del contributo pubblico richiesto;
 - c. eventuali limiti massimi delle categorie di spesa sul totale delle spese ammissibili;
 - d. l'organicità e l'efficacia del progetto di investimento così come presentato, valutato ed inserito in graduatoria utile;
 - e. il mantenimento dei requisiti che hanno generato i punteggi previsti dagli avvisi, sia con riferimento ai criteri di selezione sia ad eventuali elementi premiali;
 - f. Il rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione;
 - g. Il rispetto delle vigenti normative inerenti alle variazioni non sostanziali.

Tali modificazioni **devono** essere comunicate ai Dipartimenti attuatori nelle relazioni conclusive di progetto, ma non necessitano di alcuna autorizzazione.

3. In caso di **variazioni sostanziali**, ovvero quelle con dimensione finanziaria superiore al 20% per singola voce di spesa, è necessaria una formale autorizzazione del Dipartimento Attuatore, da concedersi dietro presentazione di apposita istanza. Ricevuta l'istanza da parte del destinatario delle agevolazioni, il Dipartimento verifica la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dall'Avviso e dal Decreto di Finanziamento e, in caso di positiva valutazione, provvede alla comunicazione della loro approvazione. Tali istanze di variazione sostanziali possono essere presentate al più tardi prima del centottantesimo giorno antecedente la chiusura delle attività progettuali.
4. Non saranno autorizzate variazioni che incidono sull'ammissibilità dell'operazione o modificano sostanzialmente elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso.
5. Nei casi in cui la variazione proposta richiedesse modifiche al Decreto di Finanziamento, il dirigente generale del Dipartimento Attuatore emana un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione.
6. La durata del processo di esame delle variazioni richieste dal destinatario delle agevolazioni sarà proporzionata alla complessità della variazione sostanziale richiesta. L'emissione del Decreto di approvazione delle variazioni verrà effettuata entro 10 giorni dalla ricezione del verbale di approvazione delle variazioni della Commissione.
7. Entro 5 giorni dall'emissione del Decreto di approvazione delle variazioni il Dipartimento provvede alla sua notifica al destinatario delle agevolazioni a mezzo PEC.
8. Nel caso di approvazione della richiesta di variazioni sostanziali da parte del destinatario delle agevolazioni, le variazioni proposte diventano esecutive dalla data di ricezione della richiesta.
9. Qualora, trascorsi dodici mesi dall'erogazione della prima anticipazione, il destinatario delle agevolazioni abbia comunicato un livello di avanzamento fisico, procedurale e finanziario inferiore del 30% a quanto previsto nel cronogramma inserito nel Decreto di Finanziamento, l'UCO effettua una verifica in loco, ove pertinente, finalizzata ad individuare il corretto svolgimento dell'operazione nel rispetto degli elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso e dell'istanza ammessa e finanziata. All'esito della verifica in loco l'UCO avvia le procedure di revoca dell'operazione laddove ne ricorrano le condizioni previste nell'Avviso.

10. Nel caso in cui la variazione di cui si tratta comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere una proroga della durata massima di 3 mesi. In questo specifico caso, l'istanza motivata del destinatario delle agevolazioni è da presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, come da Decreto di Finanziamento. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il percettore delle agevolazioni potrà avvalersene una sola volta.
11. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del destinatario delle agevolazioni, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del Contributo.

5.4 Cause di decadenza

1. Il Destinatario delle agevolazioni decade dal beneficio del Contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:
 - contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda.

5.5 Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c) la mancata realizzazione di almeno 80% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dal Decreto di Finanziamento. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del percettore delle agevolazioni;
 - e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027, incluse le disposizioni in materia di pubblicità ed in materia di tutela ambientale;
 - f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - g) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060 per i successivi 3 anni, dal pagamento finale al percettore delle agevolazioni ovvero nel caso di: 1) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di 2) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
 - h) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al percettore

delle agevolazioni e non sanabili;

- i) l'accertata indebita percezione del contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - j) gli altri casi previsti dal Decreto, nonché dalle norme vigenti.
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
 3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 5. L'Amministrazione regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 6. L'Amministrazione regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al destinatario delle agevolazioni. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
 7. Decorso sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

5.6 Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Servizio 9 del Dipartimento competente. In caso di erogazione parziale già avvenuto, il Dipartimento procede al recupero delle somme erogate a titolo di contributo, maggiorate degli interessi a norma di legge.

6 Disposizioni finali

6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il destinatario delle agevolazioni è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021/2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Reg. (UE) 2021/1060, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PR FESR 2021-2027 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.

2. In particolare, dovrà essere applicato apposito contrassegno all'attrezzatura, al macchinario, al device da cui risulti che la realizzazione è stata sostenuta con il finanziamento del PR FESR 2021-2027 della Regione Siciliana.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte;
4. Ai sensi dell'art 46 del Reg. (UE) 2021/1060, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personale forniti dai beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, rappresentato dal Dirigente Generale pro-tempore con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45:
 - e-mail: dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it
 - pec: dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it
 - telefono 091/7079402
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.
4. In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della L.R. n. 5/2011 è il Dirigente del Servizio 9 del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica servizimpresa.ap@regione.sicilia.it.

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:
 - ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15 maggio 1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:
 - Il Servizio 9 del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive della Regione Siciliana.
Indirizzo e-mail: servizimpresa@regione.sicilia.it
Numeri telefonici: 095/7137182 (*disponibile il martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 14,00; mercoledì dalle ore 9 alle ore 18*).
Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

6.6 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

7 Appendice 1 – Criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE, DESCRITTORI, PESI				
Criterio 1 (CdV_1) Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento	Descrittore: Il criterio verrà valutato avendo a riferimento le pertinenti sezioni del Formulario (Allegato F alla domanda di accesso alle agevolazioni), tenuto conto delle specifiche indicazioni contenute all'interno delle diagnosi digitali in ordine all'esplicitazione dei fabbisogni sottesi alla formulazione della proposta di programma di investimenti.			
	➤ Qualità elevata (25 ≤ P ≤ 30) <i>Il programma di investimenti si basa su un impianto progettuale di eccellenza, frutto di un'analisi dei fabbisogni di innovazione approfondita, puntuale e chiaramente riferita a una diagnosi digitale asseverata da un soggetto indipendente con comprovate competenze e qualificazioni professionali. La proposta progettuale presenta in modo chiaro, sistematico e ben strutturato l'intero processo di implementazione delle innovazioni digitali, evidenziando il nesso diretto tra le soluzioni introdotte e i fabbisogni rilevati. Le modalità attuative sono dettagliate in ciascuna fase, con un'attenta analisi delle risorse, delle tempistiche e delle responsabilità coinvolte. Viene inoltre fornita una valutazione puntuale e convincente degli effetti attesi, sia in termini di miglioramento dei processi produttivi e/o dei servizi erogati, sia in relazione al rafforzamento competitivo dell'impresa sul mercato di riferimento, con particolare riferimento alla creazione di valore aggiunto, all'ampliamento del mercato o all'aumento della capacità innovativa.</i>			
	➤ Qualità adeguata (16 ≤ P < 25) <i>Il programma di investimenti si basa su di un'adeguata analisi dei fabbisogni d'innovazione elaborata anche sulla base di una diagnosi digitale adeguatamente articolata. La proposta progettuale presenta un'adeguata descrizione del processo di implementazione delle innovazioni digitali, con annessa identificazione degli effetti positivi prodotti dalle stesse rispetto agli attuali processi produttivi e/o di erogazione dei servizi agiti dal soggetto proponente, anche in termini di rafforzamento del relativo posizionamento competitivo del mercato di riferimento.</i>			
	➤ Qualità sufficiente (10 ≤ P < 16) <i>Il programma di investimenti si basa su di un'analisi dei fabbisogni d'innovazione elaborata anche sulla base di una diagnosi digitale che presenta un sufficiente livello di informazione in ordine agli interventi proposti. La proposta progettuale presenta una descrizione del processo di implementazione delle innovazioni digitali chiara, sebbene con una parziale identificazione e descrizione degli effetti positivi prodotti dalle stesse rispetto agli attuali processi produttivi e/o di erogazione dei servizi agiti dal soggetto proponente, inclusi gli effetti – sebbene non pienamente sviluppati – sul potenziale rafforzamento del posizionamento competitivo dell'impresa nel proprio mercato di riferimento.</i>			
	➤ Qualità non sufficiente (P < 10) <i>Il programma di investimenti si basa su di un'analisi dei fabbisogni d'innovazione e di una diagnosi digitale carente di elementi informativi oppure con significativi limiti di informazione e di giustificazione degli interventi proposti, ovvero con una descrizione parziale o comunque lacunosa del processo di implementazione delle innovazioni digitali, degli effetti positivi prodotti dalle stesse rispetto agli attuali processi produttivi e/o di erogazione dei servizi agiti dal soggetto proponente, anche in termini di rafforzamento del relativo posizionamento competitivo le mercato di riferimento.</i>			
	Soglia minima <i>La soglia minima, pari a 10 punti, corrisponde al livello in cui la proposta progettuale, pur con elementi parziali presenta una diagnosi digitale con un sufficiente livello informativo, una descrizione chiara del processo di implementazione e una prima identificazione degli effetti attesi, anche se non pienamente articolati. Ci si attende quindi che la proposta dimostri un'impostazione coerente e un potenziale di miglioramento, tale da perseguire gli obiettivi dell'Avviso.</i>			
	Soglia massima <i>Il punteggio massimo attribuibile per il presente criterio è pari a 30 punti. Tale soglia identifica proposte che presentano un'eccellente coerenza tra fabbisogni individuati e metodologia proposta, un elevato grado di dettaglio operativo e una chiara proiezione degli impatti attesi, configurandosi come modelli di riferimento in termini di qualità progettuale.</i>			
Giudizio valutativo sintetico sulla rispondenza al Criterio 1	Qualità della proposta (...)		Punteggio parziale (P)	Punteggio massimo
	Elevata		25 ≤ P ≤ 30	30
	Adeguate		16 ≤ P < 25	
	Sufficiente		10 ≤ P < 16	
				10

Criterio 2 (CdV_2) Qualità economico - finanziaria della proposta in termini di rapporto tra importo del sostegno, le attività intraprese ed il conseguimento degli obiettivi	Descrittore: Il criterio mira a valutare l'efficacia e l'efficienza economico-finanziaria della proposta, con riferimento alla coerenza tra l'importo del sostegno pubblico richiesto, le attività previste e il grado di conseguimento atteso degli obiettivi dichiarati, tenuto conto della struttura economico-finanziaria del soggetto proponente e della capacità del progetto di generare ritorni concreti, proporzionati e credibili. ➤ Qualità elevata (25 ≤ P ≤ 30) <i>Il programma di investimenti candidato alle agevolazioni si fonda su una struttura economico-finanziaria solida e consolidata, priva di criticità, con uno storico operativo >10 anni ed è comprensivo di un piano economico dettagliato e coerente con le attività previste e i risultati attesi, con una chiara articolazione dei costi, una distribuzione temporale razionale della spesa e una giustificazione puntuale dell'aiuto richiesto. Il contributo pubblico richiesto risulta proporzionato e ben motivato, con un'aspettativa di significativi ritorni economici e finanziari di breve termine identificati e realisticamente conseguibili.</i> ➤ Qualità adeguata (16 ≤ P < 25) <i>Il programma di investimenti candidato alle agevolazioni muove da una struttura economico-finanziaria pregressa del soggetto proponente di medio termine (>5 anni), con un piano economico adeguatamente dettagliato e coerente con le attività previste. I ritorni economici e finanziari attesi nel breve/medio termine sono identificati in modo convincente e chiaro e appaiono realisticamente conseguibili in relazione all'entità del contributo pubblico richiesto.</i> ➤ Qualità sufficiente (8 ≤ P < 16) <i>Il programma di investimenti candidato alle agevolazioni muove da una struttura economico-finanziaria pregressa del soggetto proponente di breve termine (>1 anni), accompagnata da un piano economico essenziale, che fornisce informazioni di base sulle principali voci di costo. La coerenza tra spese previste, attività progettuali e obiettivi è riconoscibile, anche se solo parzialmente sviluppata. I ritorni economici e finanziari attesi sono indicati in modo generale, con una sufficiente capacità di giustificazione rispetto all'entità del contributo pubblico richiesto.</i> ➤ Qualità non sufficiente (P < 8) <i>Il programma di investimenti candidato alle agevolazioni presenta una struttura economico-finanziaria non sufficientemente consolidata e un piano economico carente o incoerente, con informazioni frammentarie o non pertinenti rispetto alle attività previste. Il rapporto tra entità del contributo richiesto, azioni da realizzare e obiettivi dichiarati risulta debole o non dimostrato. I ritorni economici e finanziari attesi non sono esplicitati in modo comprensibile o non appaiono realistici in relazione alla dimensione dell'intervento.</i> Soglia minima <i>La soglia minima, pari a 8 punti, corrisponde al livello in cui la proposta, pur presentando un piano economico ancora essenziale e una struttura finanziaria non pienamente consolidata, riesce a dimostrare un accettabile livello di coerenza tra spese previste, attività da realizzare e obiettivi attesi. La capacità di giustificare l'utilizzo del contributo pubblico è sufficiente e credibile, rendendo la proposta in grado di soddisfare gli obiettivi minimi dell'Avviso.</i> Soglia massima <i>La soglia massima, pari a 30 punti, rappresenta il livello in cui la proposta evidenzia un'eccellente qualità economico-finanziaria: il piano dei costi è chiaro, articolato e ben motivato, la struttura finanziaria del proponente è solida e consolidata, e il rapporto tra risorse richieste, attività previste e obiettivi attesi è pienamente coerente e giustificato. Il contributo pubblico risulta proporzionato e finalizzato in modo efficace.</i>			
Giudizio valutativo sintetico sulla rispondenza al Criterio 2	Qualità economico - finanziaria della proposta	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima
	elevata	25 ≤ P ≤ 30	30	8
	Adeguate	16 ≤ P < 25		
	Sufficiente	8 ≤ P < 16		

Criterio 3 (CdV_3) Innovatività dei servizi rivolti agli utenti e design dei servizi sviluppati con processi di coinvolgimento degli utilizzatori	Descrittore: Il livello di innovatività della proposta progettuale sarà valutato prendendo a riferimento gli elementi informativi contenuti all'interno del formulario (Allegato F accluso alla domanda di accesso alle agevolazioni) in ordine alla rilevanza tecnologica dei prodotti/servizi offerti, del relativo contenuto tecnologico e di innovazione, tenuto conto del ricorso ad una o più tecnologie abilitanti chiave (KETs), nonché della capacità del progetto di coinvolgere gli utilizzatori finali nei relativi processi di implementazione. ➤ Innovatività elevata ($P \geq 5$) <i>La proposta progettuale prevede l'impiego di 3 o più KETs, con procedure di implementazione delle innovazioni digitali che prevedono l'attivo coinvolgimento degli utilizzatori finali nei processi di design e di sperimentazione dei prodotti/processi innovati basati su processi di OPEN Innovation.</i> ➤ Innovatività buona ($4 \leq P < 5$) <i>La proposta progettuale prevede l'impiego di almeno 2 KETs, con procedure di implementazione delle innovazioni digitali che prevedono il coinvolgimento degli utilizzatori finali basate su processi di OPEN Innovation.</i> ➤ Innovatività sufficiente ($3 \leq P < 4$) <i>La proposta progettuale prevede l'impiego di almeno 1 KETs, con procedure di implementazione delle innovazioni digitali che non prevedono un chiaro ed effettivo coinvolgimento degli utilizzatori finali.</i> ➤ Innovatività non adeguata ($P < 3$) <i>La proposta progettuale non prevede l'impiego di alcuna KETs, con procedure di implementazione delle innovazioni digitali che non prevedono alcuna forma di coinvolgimento degli utilizzatori finali.</i>			
Giudizio valutativo sintetico sulla rispondenza al Criterio 3	Livello di innovatività dei prodotti/servizi rivolti all'utenza	Punteggio parziale (P)	Punteggio massimo	Soglia minima
	Elevata	($P \geq 5$)	5	3
	Adeguate	($4 \leq P < 5$)		
	Sufficiente	($3 \leq P < 4$)		
Criteri di premialità:	Ai punteggi determinati in sede di valutazione dei criteri e descrittori precedenti potranno essere attribuiti ulteriori punteggi premiali laddove la proposta progettuale risponda alle seguenti ulteriori specifiche:			
1) Ricadute occupazionali femminili e/o giovanili generate dal progetto;	» A.1 – La proposta progettuale prevede un incremento occupazionale femminile e/o giovanile (>36 anni) da conseguirsi entro tre anni dal completamento del programma di investimenti. I punteggi premiali saranno attribuiti con le seguenti modalità: - Incremento occupazionale femminile e/o di giovani under 36 (almeno 3 Unità Lavorativa Annuale aggiuntive): punteggio attribuibile 3 punti - Incremento occupazionale femminile e/o di giovani under 36 (almeno 2 Unità Lavorativa Annuale aggiuntive): punteggio attribuibile 2 punti - Incremento occupazionale femminile e/o di giovani under 36 (almeno 1 Unità Lavorativa Annuale aggiuntive): punteggio attribuibile 1 punto			
2) Contributo al conseguimento della S3 (quota di investimenti in tecnologie abilitanti S3, sul totale investimento)	» A.2 – La proposta progettuale contribuisce al conseguimento degli obiettivi della S3 regionale, attraverso la realizzazione di investimenti in tecnologie abilitanti ad essa riconducibili. I punteggi premiali saranno attribuiti con le seguenti modalità: - quota di investimenti in tecnologie abilitanti S3, sul totale investimento in caso di investimento pari ad almeno il 30% del costo totale dell'investimento: punteggio attribuibile 7 punti - quota di investimenti in tecnologie abilitanti S3, sul totale investimento in caso di investimento pari ad almeno il 20% del costo totale dell'investimento: punteggio attribuibile 5 punti - quota di investimenti in tecnologie abilitanti S3, sul totale investimento in caso di investimento pari ad almeno il 10% del costo totale dell'investimento: punteggio attribuibile 3 punti			
L'esito della valutazione è riassunto da un giudizio sintetico complessivo e da un punteggio che non potrà essere inferiore a 25/75 , fermo restando il rispetto delle soglie minime indicate per criterio e singolo descrittore.				

8 Allegati

8.1 Allegato 2.1 - Modello per l'istanza di finanziamento

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI⁴

PR FESR SICILIA 2021-2027

PRIORITA' 1 - Una Sicilia più competitiva ed intelligente

Obiettivo specifico 1.2 - Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

Azione 1.2.2 – Sostegno per la digitalizzazione delle imprese e azioni di sistema per il digitale

Il/La sottoscritto/a, nato/a a,
(.....), il CF residente
a (.....) in via n., in
qualità di⁽⁵⁾ dell'impresa avente sede
legale in Via CAP Provincia
CF P. IVA recapito telefonico
fax e-mail, P.E.C.

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso "Sostegno per la digitalizzazione delle imprese e azioni di sistema per il digitale", per la realizzazione di un Progetto, per un ammontare pari a Euro, a fronte di una spesa ammissibile prevista di Euro

Ai fini dell'erogazione del contributo pubblico di eventuale spettanza, che la stessa avvenga con una delle seguenti modalità alternative:

- ☐ erogazione sulla base di Stati di Avanzamento dei Lavori (SAL)
- ☐ erogazione a saldo a completamento del programma di investimento previa rendicontazione del totale delle spese ammesse alle agevolazioni (*Opzione disponibile solo per programmi di investimenti con un costo totale ammissibile minore o uguale a 100.000€*)

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- a) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori oppure di essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Siciliana di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);
- b) di essere in regola con la normativa antimafia;

⁴ Nel caso di **operazione condotta in forma associata**, integrare il presente modello con le dichiarazioni e le indicazioni previste al **punto 2.3 del modello di avviso**.

⁵ Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

- c) di possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare documentata mediante l'Allegato c) alla presente Domanda di contributo;
- d) di possedere capacità operativa ed amministrativa necessaria alla realizzazione, nonché le necessarie competenze e qualifiche professionali richieste dall'oggetto dell'intervento proposto;
- e) di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che non è destinatario di alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- f) di avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale;
- g) di esercitare un'attività economica rientrante tra quelle ammissibili ai sensi del presente Avviso;
- h) di essere regolarmente iscritto come operatore economico attivo da almeno 12 mesi *[utilizzare le opzioni pertinenti alla fattispecie]*:
- nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
 - nel caso di fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;
 - nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS;
- i) di non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014 e s.m.i.;
- j) di non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014;
- k) di non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto destinatario delle agevolazioni, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- l) di possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato destinatario di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
- m) di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- n) di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
- i) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii) inserimento dei disabili;
 - iv) pari opportunità;
 - v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi) tutela dell'ambiente;
- o) di non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;

- p) di non avere effettuato nei due anni precedenti la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento ed impegnarsi a non procedere alla delocalizzazione dell'unità locale agevolata nei due anni successivi al completamento dell'investimento stesso.

DICHIARA altresì

Ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (CE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, e s-m-i- che l'impresa è

- ☐ Micro Impresa
☐ Piccola Impresa
☐ Media Impresa

Nel caso di operazione proposta in forma associata la presente dichiarazione sulla dimensione aziendale dovrà essere prodotta da ciascuno dei soggetti che compongono il raggruppamento, compresa la produzione dell'allegato 1 al presente modello di domanda

che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12 dell'anno solare antecedente la presentazione della domanda, **gli occupati e le soglie finanziarie** erano i seguenti:

IMPRESE	n. occupati espressi in ULA	fatturato (in milioni di euro)	totale di bilancio (in milioni di euro)
Dichiarante			
Associate ⁶			
Collegate o bilancio consolidato ⁷			
TOTALE			

che alla data di presentazione della domanda **la composizione sociale** è la seguente:

NOMINATIVO SOCI	sede legale (per le imprese)	codice fiscale	quota %		Caratteristiche soci ⁸
			partecipazione	diritto voto	

dichiara inoltre ☒

- ☐ che l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014. Per gli scopi della presente dichiarazione, le Sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate;
- ☐ che l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto non è identificabile come impresa collegata, e si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione A) della presente dichiarazione;

⁶ Riportare i totali della sezione A) della presente dichiarazione

⁷ Riportare i totali della sezione B) della presente dichiarazione

⁸ Indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

- ☐ che l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui alla sezione B) della presente dichiarazione;
- ☐ che l'impresa rappresentata non rientra nella definizione di PMI così come la stessa è definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto già sulla base dei propri parametri dimensionali, riportati al punto 1) della presente dichiarazione, può classificarsi grande impresa. Per gli scopi della presente dichiarazione, le Sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate;
- ☐ (eventuale) che l'impresa rappresentata ha richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016 e che l'impresa non è inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016, sui progetti finanziati con tali contributi.

preso atto del Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 "de minimis".

DICHIARA

che l'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate a monte e a valle nell'ambito del concetto di "impresa unica"⁹ e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 3 comma 8 del Regolamento (UE) n. 2023/2831, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti de minimis ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 2023/2831 e di altri regolamenti de minimis anche precedentemente vigenti, per un importo superiore ai limiti previsti dalla normativa di riferimento in quanto nel corso del periodo sopra indicato:

l'impresa richiedente:

- ☐ non ha beneficiato di aiuti pubblici in de minimis

oppure

- ☐ ha beneficiato dei seguenti aiuti de minimis

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

l'impresa richiedente

- ☐ non è stata interessata da operazioni di fusione o acquisizione né ha acquisito la proprietà di rami d'azienda (ai sensi del art.3(8) del Regolamento UE 2023/2831)

oppure

⁹ Ai sensi dell'Art. 2 par. 2 del Reg. 2023/2031 per **Impresa Unica** s'intende l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

☐ è stata interessata da operazioni di fusione o acquisizione ne ha acquisito la proprietà di rami d'azienda (ai sensi del art.3(8) del Regolamento UE 2023/2831) dalla data del _____

☐ risulta intestataria dei seguenti de minimis in ragione di operazioni di fusione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda proprietà di rami d'azienda

Denominazione, CF e P.IVA dell'impresa ante fusione/acquisizione	Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

Si allega:

- copia del documento di identità
- copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi
- *per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio*, copia dell'ultima dichiarazione dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti;
- *per le imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio* la situazione economica e patrimoniale del periodo.

Luogo e data

Firma digitale

8.1.1 Allegato a) – Sezione integrativa dimensione impresa**SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA**

Dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante con sede legale in¹⁰

sezione A) - imprese ASSOCIATE all'impresa dichiarante**1. imprese associate direttamente all'impresa dichiarante¹¹**

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo in calce alla sezione A**, e sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	<i>Esempio: ROSSI SRL - 012541225487248 Palermo - (associata a monte della dichiarante)</i>					
2						

2. imprese collegate delle suddette imprese associate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)¹²

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
<i>Esempio: BIANCHI SRL - 012541225488899 Catania - (collegata a monte alla ROSSI SRL)</i>					

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)¹³

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
<i>Esempio: NERI SRL - 012541225487111 - Trapani - (associata a valle alla BIANCHI SRL)</i>								

4. quadro riepilogativo imprese associate all'impresa dichiarante

n.	ragione sociale	nr. occ. in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % di partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatturato annuo (ML)	tot. bilancio (ML)
1A								
1B								

¹⁰ ATTENZIONE:

- gli occupati (espressi in ULA) e gli importi finanziari devono riferirsi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo
- in caso di partecipazione incrociata tra due imprese, vanno indicate entrambe le relazioni ma i valori nel riepilogo si sommano una volta sola, tenendo conto della partecipazione più elevata

¹¹ Nota Bene precisare se l'associazione è a monte o a valle

¹² Nota Bene: indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, indicare a quale impresa è riferito il collegamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

¹³ Nota Bene: indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, non si computano le associate delle associate.

n.	ragione sociale	nr. occ. in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % di partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatturato annuo (ML)	tot. bilancio (ML)
1C								
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva								

sezione B) - imprese COLLEGATE all'impresa dichiarante**1. imprese collegate direttamente all'impresa dichiarante**

Ai dati delle imprese direttamente collegate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce alla sezione B, e sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	<i>Esempio: VERDI SRL - 012541225489090 - Enna -(collegata a valle della dichiarante)</i>					
2						

2. imprese collegate delle suddette imprese collegate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)¹⁴

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
<i>Esempio: GIALLI SRL - 012541225488899 - Enna - (collegata a monte alla VERDI SRL tramite socio sig. Filippi)</i>					

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)¹⁵

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partec. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
<i>Esempio: LILLA SRL - 012541225487111 - Caltanissetta - (associata a valle alla GIALLI SRL)</i>								

4. quadro riepilogativo imprese collegate all'impresa dichiarante¹⁶

n.	ragione sociale	n. occup in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1A				
1B				
1C				
Totale dati da riportare nella tabella al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

¹⁴ Nota Bene: indicare a quale impresa è riferito il collegamento, indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

¹⁵ Nota Bene: non si computano le associate delle associate, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

¹⁶ E' possibile allegare rappresentazione grafica della struttura societaria.

8.1.2 Allegato b) – DSAN dati contabili per criterio ordinatore**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO NOTORIO RELATIVA AI DATI CONTABILI UTILI PER IL CALCOLO DEL CRITERIO DI ORDINATORE AL PAR. 4.1.2 DELL'AVVISO****Foglio di calcolo per la definizione del MOL****Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000**

Il sottoscritto, nato a, il
..... legale rappresentante dell'impresa

(Cod. Fisc.)

consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci come previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni, dichiara che il calcolo del MOL è stato effettuato utilizzando i dati di seguito riportati:

Compilare la sezione di competenza (dovranno essere utilizzati i dati dell'ultimo bilancio approvato e depositato presso il registro delle imprese ovvero, nel caso di imprese individuali e società di persone, l'ultima dichiarazione dei redditi presentata)

Società di persona/Società di capitali/Ditta Individuale	Importi in Euro (inserire gli importi senza segno algebrico)
descrizione	
Valore della produzione	
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	
Costi dei servizi	
Costi godimento beni di terzi	
Spese per il personale	
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	
Oneri diversi di gestione	
totale MOL	0,00 €

Calcolo del punteggio attribuibile al criterio ordinatore di cui al par. 4.1 dell'Avviso

$$Punteggio = \frac{MOL^{17}}{Costo\ totale\ dell'investimento^{18}} = \frac{x,xx}{x,xx} = x,xxxxx^{19}$$

Il presente modello, una volta compilato, deve essere convertito in formato .pdf e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa e dal professionista asseverante con firma in corso di validità (estensione .p7m).

Il legale rappresentante
(firmato digitalmente)

Il professionista asseverante
(firmato digitalmente)

¹⁷ Come riportato nel prospetto precedente arrotondato al secondo decimale

¹⁸ Come riportato del Formulario (Allegato F)

¹⁹ Riportare il valore derivante dalla frazione approssimato alla quinta cifra dopo la virgola

8.1.3 Allegato c) – Attestazione capacità finanziaria

Capacità Finanziaria

[SU CARTA INTESTATA DELL'ISTITUTO DI CREDITO]²⁰

Il sottoscritto in qualità di responsabile dell'agenzia di (città e via) dell'Istituto di credito

DICHIARA

di aver analizzato i dati e la documentazione relativa al progetto prot. n. presentato da, a valere sul PR FESR SICILIA 2021-2027

PRIORITA' 1 - Una Sicilia più competitiva ed intelligente

Obiettivo specifico 1.2 - Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

Azione 1.2.2 – Sostegno per la digitalizzazione delle imprese e azioni di sistema per il digitale

Avviso "DIGIT Imprese"

e di aver verificato la congruità della struttura finanziaria dell'impresa nell'ambito del progetto suddetto ed esaminata la relativa documentazione

ATTESTA

- che sulla base del piano finanziario di copertura dei costi previsti dal progetto l'impresa dovrà apportare mezzi propri per un ammontare di euro _____;
- che l'impresa dispone della capacità finanziaria per soddisfare le condizioni previste dall'Avviso citato, ovvero che allo stato attuale, è nelle condizioni di apportare i mezzi propri secondo le indicazioni di cui al piano finanziario proposto.

Luogo e data,

Timbro e firma²¹

.....

²⁰ In alternativa può essere prodotto certificazione sottoscritta da revisore contabile iscritto ad albo che certifica i conti per gli ultimi due esercizi finanziari.

²¹ Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e successive modifiche e integrazioni.

8.1.4 Allegato d) – DSAN trattamento dati personali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI

Ai sensi del predetto regolamento, si informa che:

- i dati forniti sono trattati dalla Regione Siciliana per l'espletamento degli adempimenti, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati può comportare la mancata assegnazione del contributo;
- la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici e telematici;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal destinatario delle agevolazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. ii;
- i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Siciliana, e sul sito internet della Regione Siciliana, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
- il titolare del trattamento è la Regione Siciliana, Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è la _____ Responsabile _____;
- i Responsabili esterni del trattamento per ciascun ambito di competenza sono: _____ *[ove ricorre]*;
- gli incaricati al trattamento dei dati per la Regione Siciliana sono i dipendenti regionali assegnati _____.

L'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante di _____ avente sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____ ATECO sede legale (se previsto) _____ CF _____ P. IVA _____ unità locale di svolgimento del progetto in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____ ATECO unità locale di svolgimento del progetto (*se previsto*) _____ Telefono _____ fax _____ e-mail _____ PEC _____ Autorizza Regione Siciliana a trattare i dati personali inviati.

Firma digitale legale rappresentante

8.1.5 Allegato e) – Schema diagnosi digitale

Programma FESR Sicilia 2021-2027

Avviso Pubblico “DIGIT IMPRESE”

Azione 1.2.2. Sostegno per la digitalizzazione delle imprese e azioni di sistema per il digitale

Ambito 1

Sostegno alla transizione digitale nelle imprese

DIAGNOSI DIGITALE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome), nato/a a (stato, comune) il/..../....
(gg/mm/aaaa), residente in (stato, comune, provincia, CAP/ZIP code, indirizzo),
codice fiscale, partita IVA

in qualità di (contrassegnare la tipologia di appartenenza)

☐ **Rappresentante Legale dell'impresa** avente sede.....
in Prov. Via cap

oppure

☐ **Soggetto fornitore qualificato**, incaricato di redigere la Diagnosi Digitale sia ex-ante che ex post e rientrante nella
tipologia di seguito indicata (contrassegnare la tipologia):

- ☐ Poli dell'innovazione
(indicare la denominazione e codice fiscale)
- ☐ Digital Innovation Hub
(indicare la denominazione e codice fiscale)
- ☐ Incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L.
17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati
(indicare la denominazione e codice fiscale)
- ☐ Start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni dalla L. 17
dicembre 2012, n. 221 e s.m.i.
(indicare la denominazione e codice fiscale)
- ☐ PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24
marzo 2015, n. 33
(indicare la denominazione e codice fiscale)
- ☐ Innovation Manager di cui all'elenco MIMIT - D.M. 07/05/2019
(indicare la denominazione e codice fiscale)
- ☐ Innovation Manager in possesso della certificazione UNI 11814:2021 (allegare copia certificazione)
(indicare la denominazione e codice fiscale)
- ☐ Esperto in innovazione tecnologica di cui al D.M. 31/08/2016
(indicare la denominazione e codice fiscale)
- ☐ Organismo di Ricerca
(indicare la denominazione e codice fiscale)

avente sede in Prov. ... via..... Cap Cod. fisc.
P.iva

DICHIARA

(da compilare solo nel caso in cui sia stata selezionata l'opzione “Soggetto fornitore qualificato”)

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- a. di essere in possesso degli specifici requisiti previsti indicati nell'Avviso al punto 3.4 dell'Avviso "DIGIT IMPRESE"
- b. che sussistono i requisiti di indipendenza ed obiettività in relazione funzionali alla formulazione della presente dichiarazione, in particolare di:
 - non essere coinvolto nella realizzazione delle attività oggetto della presente diagnosi;
 - non trarre benefici diretti dall'accettazione dell'incarico diversi dal compenso pattuito per il rilascio della presente **Diagnosi Digitale**;
 - non avere un rapporto stretto con una persona che rappresenta il **Destinatario delle agevolazioni**;
 - non essere un dirigente, un dipendente, un fiduciario o un partner del **Destinatario delle agevolazioni**;
 - di essere indipendente e terzo rispetto al fornitore del servizio/prodotto reso, di cui alla Diagnosi ex post;
 - non trovarsi in un'altra situazione che compromette la sua indipendenza o la sua capacità di predisporre la **Diagnosi Digitale** in modo indipendente;
 - di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nonché in situazioni di conflitto, anche potenziale, d'interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite;

DICHIARA altresì

ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione in caso intervengano eventi che rendano mendaci le dichiarazioni rese;
- di aver preso visione della informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in ALLEGATO all'Avviso.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI RENDE LA SEGUENTE DIAGNOSI DIGITALE

Sezione 1: Anagrafica del progetto e contributo		
Ragione sociale MPMI oggetto della Diagnosi digitale		
Sede o Sedi Operative interessate dall'investimento		(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)
Dimensione della MPMI Beneficiaria		(Micro Piccola o Media Impresa)
Interventi (rif. Paragrafo 3.4 dell'Avviso) previsti dal Progetto		
Tipologia intervento (associare una riga a ciascun singolo intervento di cui si preveda la realizzazione)	Descrizione intervento (riportare una descrizione sintetica dell'intervento proposto unitamente alla funzione assolta in relazione ai processi produttivi e/o di erogazione dei servizi agiti all'interno dell'impresa oggetto di diagnosi digitale)	Costo (riportare il costo stimato e ritenuto congruo per la realizzazione di ciascun singolo intervento proposto)
A. Diagnosi Digitale		
B. Soluzioni tecnologiche digitali di base	Aggiungere una riga per ciascun intervento previsto	
C. Utilizzo di tecnologie evolute abilitanti di cui alla S3 Sicilia (Soluzioni tecnologiche digitali evolute): big data, sviluppo di soluzioni di raccolta ed analisi dei dati per l'introduzione di soluzioni di intelligenza artificiale, realtà aumentata, cyber security, cloud computing e Cloud-to-Edge, Industrial Internet of Things, manifattura additiva (IoT),	Aggiungere una riga per ciascun intervento previsto	

Sezione 1: Anagrafica del progetto e contributo

<i>Tecnologie abilitanti emergenti NBIC; Cloud Computing; Cyber Security; blockchain, etc.</i>		
D. Attrezzature tecnologiche e programmi informatici funzionali all'introduzione delle tecnologie digitali evolute (tecnologie abilitanti di cui alla S3 Sicilia)	<i>Aggiungere una riga per ciascun intervento previsto</i>	
Totale		

Sezione 2: Approccio metodologico

Descrivere sinteticamente in questo campo il criterio utilizzato per la redazione della diagnosi digitale, sottolineando l'oggetto della valutazione (es. strutture e/o processi aziendali), gli aspetti osservati (es. iterazioni, tempi, efficacia ecc.) e le modalità di misurazione del giudizio/valutazione (es. descrivere se sono stati individuati elementi di valutazione sintetica attraverso dei giudizi qualitativi, quantitativi o altre modalità ritenute efficaci). L'approccio metodologico individuato è unico, esso deve essere adottato nella compilazione EX-ANTE della diagnosi digitale e deve necessariamente essere mantenuto in sede di ANALISI EX-POST.

Gli interventi che vengono individuati devono qualificare gli obiettivi attesi in termini di benefici quantitativi e qualitativi associati alle categorie di valore di cui sopra, aiutando l'azienda a valutare coerentemente agli investimenti il loro ritorno economico, sulla base di situazioni di riferimento similari osservate dagli esperti

Sezione 3: Analisi del contesto aziendale

	ANALISI EX-ANTE	ANALISI EX-POST
Settore di riferimento (Codice ATECO)	<i>Descrivere in questo campo lo specifico settore di riferimento.</i>	
Dimensioni attuali e ambizioni di crescita dell'azienda	<i>Descrivere in questo campo dimensioni e ambizioni di crescita dell'azienda.</i>	
Caratteristiche dei prodotti / servizi forniti (es., artigianali, tecnici etc..)	<i>Descrivere in questo campo le caratteristiche specifiche dei prodotti/servizi offerti.</i>	
Maturità digitale dell'impresa	<i>Descrivere in questo campo il giudizio sintetico che rappresenti complessivamente il grado di maturità digitale dell'impresa evidenziandone punti di forza, di debolezza, le possibili opportunità che si possono prospettare e le minacce da affrontare.</i>	<i>Descrivere in questo campo il giudizio sintetico che rappresenti complessivamente il grado di maturità digitale dell'impresa successivamente alla realizzazione dell'intervento evidenziando in particolare, rispetto alle azioni intraprese, l'impatto migliorativo rilevabile rispetto ai punti di debolezza precedentemente prospettati e le minacce mitigate.</i>
Obiettivi dell'azienda (es., crescita presenza sul mercato, efficienza operativa, espansione geografica)	<i>Descrivere in questo campo la specifica caratteristica allo stato EX-ANTE (prima dell'intervento).</i>	<i>Descrivere in questo campo la specifica caratteristica allo stato EX-POST (dopo l'intervento).</i>
Capacità di investimento dell'azienda	<i>Descrivere in questo campo la specifica caratteristica allo stato EX-ANTE (prima dell'intervento).</i>	<i>Descrivere in questo campo la specifica caratteristica allo stato EX-POST (dopo l'intervento).</i>
Capacità di gestione della trasformazione digitale	<i>Descrivere in questo campo la specifica caratteristica allo stato EX-ANTE (prima dell'intervento).</i>	<i>Descrivere in questo campo la specifica caratteristica allo stato EX-POST (dopo l'intervento).</i>

Sezione 4 – Analisi per tipologia di intervento

MAPPATURA DELLE DOTAZIONI

(descrizione e composizione del portafoglio applicativo)

B. Soluzioni tecnologiche digitali di base	ANALISI EX-ANTE	ANALISI EX-POST
Software di gestione amministrative e contabile (es. suite Office, GSuite, ecc.) inclusivi di e-mail aziendali integrate nel flusso di lavoro	Indicare il numero di informazioni digitalizzate che rientrano in questa categoria e la tipologia di software utilizzato.	Indicare il numero di informazioni digitalizzate che rientrano in questa categoria e la tipologia di software utilizzato ed evidenziare l'upgrade digitale
Altri software di gestione scorte di magazzino	Indicare i tempi di permanenza delle merci di magazzino e la tipologia di software utilizzato.	Indicare i tempi di permanenza delle merci di magazzino e la tipologia di software utilizzato ed evidenziare l'upgrade digitale
Software di gestione delle relazioni con i clienti (CRM) e comunicazione, collaborazione e video conferenze	Indicare il numero di relazioni (engagement) con i clienti e la tipologia di software utilizzato.	Indicare il numero di relazioni con i clienti e la tipologia di software utilizzato ed evidenziare l'upgrade digitale
Software per pagamenti elettronici e l'archiviazione etc..	Indicare il volume e la frequenza delle transazioni utilizzato e la tipologia di software adottato.	Indicare il volume e la frequenza delle transazioni utilizzato e la tipologia di software adottato ed evidenziare l'upgrade digitale
Sistemi per demand and distribution planning	Indicare il volume e /o il valore del prodotto / servizio venduto ed i tempi di consegna previsti e la tipologia di sistema utilizzato.	Indicare il volume e /o il valore del prodotto / servizio venduto e ed i tempi di consegna previsti e la tipologia di sistema utilizzato ed evidenziare l'upgrade digitale
Piattaforme per la condivisione e la distribuzione dei contenuti interni	Indicare le tipologie di piattaforme e le modalità di condivisione delle informazioni interne e la tipologia utilizzato.	Indicare le tipologie di piattaforme e le modalità di condivisione delle informazioni interne e la tipologia utilizzato ed evidenziare l'upgrade digitale
Software di firma digitale e di archiviazione sostitutiva	Indicare il numero di risorse che impiegano la firma digitale e l'eventuale utilizzo di applicazioni di archivio digitale e la tipologia di software utilizzato.	Indicare il numero di risorse che impiegano la firma digitale e l'eventuale utilizzo di applicazioni di archivio digitale e la tipologia di software utilizzato ed evidenziare l'upgrade digitale

C. Utilizzo di tecnologie evolute abilitanti di cui alla S3 Sicilia (Soluzioni tecnologiche digitali evolute): big data, sviluppo di soluzioni di raccolta ed analisi dei dati per l'introduzione di soluzioni di intelligenza artificiale, realtà aumentata, cyber security, cloud computing e Cloud-to-Edge, Industrial Internet of Things, manifattura additiva (IoT), Tecnologie abilitanti emergenti NBIC; Blockchain, etc....

MAPPATURA DELLE DOTAZIONI

(descrizione e composizione del portafoglio applicativo)

	ANALISI EX-ANTE	ANALISI EX-POST
Big data e sviluppo di soluzioni di raccolta ed analisi dei dati per l'introduzione di soluzioni di intelligenza artificiale.	Indicare il numero di software posseduti che rientrano in questa categoria descrivendone le specifiche funzioni.	Indicare il numero di software posseduti che rientrano in questa categoria descrivendone le specifiche funzioni, evidenziando le nuove soluzioni introdotte in seguito all'intervento realizzato.
Realtà aumentata e virtuale	Indicare il numero di software posseduti che rientrano in questa categoria descrivendone le specifiche funzioni.	Indicare il numero di software posseduti che rientrano in questa categoria descrivendone le specifiche funzioni, evidenziando le nuove soluzioni introdotte in seguito all'intervento realizzato.

C. Utilizzo di tecnologie evolute abilitanti di cui alla S3 Sicilia (Soluzioni tecnologiche digitali evolute): big data, sviluppo di soluzioni di raccolta ed analisi dei dati per l'introduzione di soluzioni di intelligenza artificiale, realtà aumentata, cyber security, cloud computing e Cloud-to-Edge, Industrial Internet of Things, manifattura additiva (IoT), Tecnologie abilitanti emergenti NBIC; Blockchain, etc....		
MAPPATURA DELLE DOTAZIONI <i>(descrizione e composizione del portafoglio applicativo)</i>		
	ANALISI EX-ANTE	ANALISI EX-POST
Cyber Security Industrial and connectivity	Indicare il numero di software posseduti che rientrano in questa categoria descrivendone le specifiche funzioni.	Indicare il numero di software posseduti che rientrano in questa categoria descrivendone le specifiche funzioni, evidenziando le nuove soluzioni introdotte in seguito all'intervento realizzato.
Cloud Computing	Indicare il numero di software posseduti che rientrano in questa categoria descrivendone le specifiche funzioni.	Indicare il numero di software posseduti che rientrano in questa categoria descrivendone le specifiche funzioni, evidenziando le nuove soluzioni introdotte in seguito all'intervento realizzato.
Cloud-to-Edge	Indicare il numero di software posseduti che rientrano in questa categoria descrivendone le specifiche funzioni.	Indicare il numero di software posseduti che rientrano in questa categoria descrivendone le specifiche funzioni, evidenziando le nuove soluzioni introdotte in seguito all'intervento realizzato.
Manifattura additiva ed Avanzata (IoT),	Indicare il numero di software posseduti che rientrano in questa categoria descrivendone le specifiche funzioni.	Indicare il numero di software posseduti che rientrano in questa categoria descrivendone le specifiche funzioni, evidenziando le nuove soluzioni introdotte in seguito all'intervento realizzato.
Tecnologie abilitanti emergenti NBIC	Indicare il numero di software posseduti che rientrano in questa categoria descrivendone le specifiche funzioni.	Indicare il numero di software posseduti che rientrano in questa categoria descrivendone le specifiche funzioni, evidenziando le nuove soluzioni introdotte in seguito all'intervento realizzato.
IA e Robotica	Indicare il numero di software posseduti che rientrano in questa categoria descrivendone le specifiche funzioni.	Indicare il numero di software posseduti che rientrano in questa categoria descrivendone le specifiche funzioni, evidenziando le nuove soluzioni introdotte in seguito all'intervento realizzato.
Micro / Nano – electronics & Photonics	Indicare il numero di software posseduti che rientrano in questa categoria descrivendone le specifiche funzioni.	Indicare il numero di software posseduti che rientrano in questa categoria descrivendone le specifiche funzioni, evidenziando le nuove soluzioni introdotte in seguito all'intervento realizzato.
IIoT, reti e piattaforme per comunicare e condividere le conoscenze	Indicare il numero di software posseduti che rientrano in questa categoria descrivendone le specifiche funzioni.	Indicare il numero di software posseduti che rientrano in questa categoria descrivendone le specifiche funzioni, evidenziando le nuove soluzioni introdotte in seguito all'intervento realizzato.
Tecnologie digitali fondamentali comprese le tecnologie quantistiche	Indicare il numero di software posseduti che rientrano in questa categoria descrivendone le specifiche funzioni.	Indicare il numero di software posseduti che rientrano in questa categoria descrivendone le specifiche funzioni, evidenziando le nuove soluzioni introdotte in seguito all'intervento realizzato.

C. Utilizzo di tecnologie evolute abilitanti di cui alla S3 Sicilia (Soluzioni tecnologiche digitali evolute): big data, sviluppo di soluzioni di raccolta ed analisi dei dati per l'introduzione di soluzioni di intelligenza artificiale, realtà aumentata, cyber security, cloud computing e Cloud-to-Edge, Industrial Internet of Things, manifattura additiva (IoT), Tecnologie abilitanti emergenti NBIC; Blockchain, etc....

MAPPATURA DELLE DOTAZIONI (descrizione e composizione del portafoglio applicativo)		
	ANALISI EX-ANTE	ANALISI EX-POST
Materiali Avanzati	Indicare il numero di software posseduti che rientrano in questa categoria descrivendone le specifiche funzioni.	Indicare il numero di software posseduti che rientrano in questa categoria descrivendone le specifiche funzioni, evidenziando le nuove soluzioni introdotte in seguito all'intervento realizzato.
Block Chain	Indicare il numero di software posseduti che rientrano in questa categoria descrivendone le specifiche funzioni.	Indicare il numero di software posseduti che rientrano in questa categoria descrivendone le specifiche funzioni, evidenziando le nuove soluzioni introdotte in seguito all'intervento realizzato.

D. Attrezzature tecnologiche e programmi informatici funzionali all'introduzione delle tecnologie digitali evolute (tecnologie abilitanti di cui alla S3 Sicilia)

MAPPATURA DELLE DOTAZIONI (descrizione e composizione del portafoglio applicativo)		
	ANALISI EX-ANTE	ANALISI EX-POST
Attrezzature tecnologiche e programmi informatici funzionali all'introduzione delle tecnologie digitali evolute (tecnologie abilitanti di cui alla S3 Sicilia)	Indicare il numero di Attrezzature possedute che rientrano in questa categoria ed i programmi informatici descrivendone le specifiche funzioni.	Indicare il numero di Attrezzature possedute che rientrano in questa categoria ed i programmi informatici descrivendone le specifiche funzioni, evidenziando le nuove soluzioni introdotte in seguito all'intervento realizzato

Sezione 5: Sintesi dell'analisi ex-ante (azioni di miglioramento suggerite)

B. Soluzioni tecnologiche digitali di base		SINTESI DELLA DIAGNOSI DIGITALE EX ANTE PER CIASCUN AMBITO DI INTERVENTO	DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO DIGITALE
☐	Software di gestione amministrative e contabile (es. suite Office, GSuite, ecc.) inclusivi di e-mail aziendali integrate nel flusso di lavoro	Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-ante eseguita su questo ambito di intervento.	Indicare le attività e gli interventi da implementare in questo ambito a seguito dell'investimento
☐	Altri software di gestione scorte di magazzino	Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-ante eseguita su questo ambito di intervento.	Indicare le attività e gli interventi da implementare in questo ambito a seguito dell'investimento
☐	Software di gestione delle relazioni con i clienti (CRM)	Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-ante eseguita su questo ambito di intervento.	Indicare le attività e gli interventi da implementare in questo ambito a seguito dell'investimento
☐	Software per pagamenti elettronici e l'archiviazione etc..	Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-ante eseguita su questo ambito di intervento.	Indicare le attività e gli interventi da implementare in questo ambito a seguito dell'investimento
☐	Sistemi per demand and distribution planning	Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-ante eseguita su questo ambito di intervento.	Indicare le attività e gli interventi da implementare in questo ambito a seguito dell'investimento
☐	Piattaforme per la condivisione e la distribuzione dei contenuti interni	Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-ante eseguita su questo ambito di intervento.	Indicare le attività e gli interventi da implementare in questo ambito a seguito dell'investimento

☐	Software di firma digitale e di archiviazione sostitutiva	<i>Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-ante eseguita su questo ambito di intervento.</i>	<i>Indicare le attività e gli interventi da implementare in questo ambito a seguito dell'investimento</i>
--------------------------	--	---	---

C. Utilizzo di tecnologie evolute abilitanti di cui alla S3 Sicilia (Soluzioni tecnologiche digitali evolute)		SINTESI DELLA DIAGNOSI DIGITALE EX ANTE PER CIASCUN AMBITO DI INTERVENTO	DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO DIGITALE
☐	Big data e sviluppo di soluzioni di raccolta ed analisi dei dati per l'introduzione di soluzioni di intelligenza artificiale.	<i>Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-ante eseguita su questo ambito di intervento.</i>	<i>Indicare le attività e gli interventi da implementare in questo ambito a seguito dell'investimento</i>
☐	Realtà aumentata e virtuale	<i>Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-ante eseguita su questo ambito di intervento.</i>	<i>Indicare le attività e gli interventi da implementare in questo ambito a seguito dell'investimento</i>
☐	Cyber Security Industrial and connectivity	<i>Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-ante eseguita su questo ambito di intervento.</i>	<i>Indicare le attività e gli interventi da implementare in questo ambito a seguito dell'investimento</i>
☐	Cloud Computing	<i>Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-ante eseguita su questo ambito di intervento.</i>	<i>Indicare le attività e gli interventi da implementare in questo ambito a seguito dell'investimento</i>
☐	Cloud-to-Edge	<i>Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-ante eseguita su questo ambito di intervento.</i>	<i>Indicare le attività e gli interventi da implementare in questo ambito a seguito dell'investimento</i>
☐	Manifattura additiva ed Avanzata (IoT),	<i>Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-ante eseguita su questo ambito di intervento.</i>	<i>Indicare le attività e gli interventi da implementare in questo ambito a seguito dell'investimento</i>
☐	Tecnologie abilitanti emergenti NBIC	<i>Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-ante eseguita su questo ambito di intervento.</i>	<i>Indicare le attività e gli interventi da implementare in questo ambito a seguito dell'investimento</i>
☐	IA e Robotica	<i>Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-ante eseguita su questo ambito di intervento.</i>	<i>Indicare le attività e gli interventi da implementare in questo ambito a seguito dell'investimento</i>
☐	Micro / Nano - electronics & Photonics	<i>Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-ante eseguita su questo ambito di intervento.</i>	<i>Indicare le attività e gli interventi da implementare in questo ambito a seguito dell'investimento</i>
☐	IIoT, reti e piattaforme per comunicare e condividere le conoscenze	<i>Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-ante eseguita su questo ambito di intervento.</i>	<i>Indicare le attività e gli interventi da implementare in questo ambito a seguito dell'investimento</i>
☐	Tecnologie digitali fondamentali comprese le tecnologie quantistiche	<i>Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-ante eseguita su questo ambito di intervento.</i>	<i>Indicare le attività e gli interventi da implementare in questo ambito a seguito dell'investimento</i>
☐	Materiali Avanzati	<i>Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-ante eseguita su questo ambito di intervento.</i>	<i>Indicare le attività e gli interventi da implementare in questo ambito a seguito dell'investimento</i>
☐	Block Chain	<i>Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-ante eseguita su questo ambito di intervento.</i>	<i>Indicare le attività e gli interventi da implementare in questo ambito a seguito dell'investimento</i>

D. Attrezzature tecnologiche e programmi informatici funzionali all'introduzione delle tecnologie digitali evolute (tecnologie abilitanti di cui alla S3 Sicilia)		SINTESI DELLA DIAGNOSI DIGITALE EX ANTE PER CIASCUN AMBITO DI INTERVENTO	DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO DIGITALE
☐	Attrezzature tecnologiche e programmi informatici	<i>Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-ante eseguita su questo ambito di intervento.</i>	<i>Indicare le attività e gli interventi da implementare in questo ambito a seguito dell'investimento</i>

IMPATTO PREVISTO DALLE SOLUZIONI SUGGERITE	
Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-ante eseguita evidenziando l'impatto stimato in termini di: Miglioramento / crescita del fatturato aziendale; Miglioramento dei costi operativi aziendali e Riduzione dei rischi operativi aziendali.	<i>Inserire una breve ma esaustiva descrizione dell'impatto stimato.</i>

PRINCIPALI RISCHI IDENTIFICATI PER LE INIZIATIVE PREDISPOSTE
<i>Descrivere quali rischi derivino dall'attuazione degli interventi (se individuati).</i>

CRITERI CHIAVE DI SUCCESSO RICHIESTI PER IL COMPLETAMENTO DELLE INIZIATIVE
<i>Descrivere gli elementi chiave da osservare per assicurare il completamento delle iniziative.</i>

Sezione 6: Sintesi dell'analisi ex-ante	
IDENTIFICAZIONE DELLE PRIORITA' DELLE AZIONI DI SUGGERITE	<i>Rispetto agli interventi individuati nella sezione precedente, in questo campo è necessario individuare l'ordine di avvio per priorità di intervento delle azioni suggerite. Tale sintesi deve evidenziare le dipendenze esistenti fra le iniziative, la capacità/ disponibilità di risorse economiche ed umane richieste, la disponibilità di soluzioni/partner tecnologici nell'avviare le attività di trasformazione.</i>
NUMERO DI MESI NECESSARI PER IL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO DALLA DATA DI AVVIO	<i>Indicare il numero dei mesi previsti.</i>
DATA PREVISTA PER IL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO (6 MESI DALLA DATA DI CONCESSIONE)	___/___/___
CRONOPROGRAMMA PREVISTO DELLE AZIONI SUGGERITE	<i>Rappresentare, anche con l'ausilio di strumenti grafici (es. GANTT), le azioni/interventi suggeriti rispetto ai tempi di realizzazione previsti.</i>

Sezione 7: Sintesi dell'analisi ex-post (valutazione dei risultati raggiunti rispetto a quelli previsti ex-ante – da compilare solo ad avvenuto completamento del programma di investimenti agevolato)			
AMBITI DI DIGITALIZZAZIONE VALUTATI: (selezionare gli Interventi di interesse del Progetto)		SINTESI DELLA DIAGNOSI DIGITALE EX-POST PER CIASCUN AMBITO DI INTERVENTO	MISURA DELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
B. Soluzioni tecnologiche digitali di base			
☐	Software di gestione amministrative e contabile (es. suite Office, GSuite, ecc.) inclusivi di e-mail aziendali integrate nel flusso di lavoro	Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-post eseguita su questo ambito di intervento.	Indicare le attività e gli interventi implementati in questo ambito a seguito dell'investimento e le strutture sostituite/potenziolate che rientrano nell'intervento.
☐	Altri software di gestione scorte di magazzino	Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-post eseguita su questo ambito di intervento.	Indicare le attività e gli interventi implementati in questo ambito a seguito dell'investimento e le strutture sostituite/potenziolate che rientrano nell'intervento.
☐	Software di gestione delle relazioni con i clienti (CRM)	Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-post eseguita su questo ambito di intervento.	Indicare le attività e gli interventi implementati in questo ambito a seguito dell'investimento e le strutture sostituite/potenziolate che rientrano nell'intervento.
☐	Software per pagamenti elettronici e l'archiviazione etc..	Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-post eseguita su questo ambito di intervento.	Indicare le attività e gli interventi implementati in questo ambito a seguito dell'investimento e le strutture sostituite/potenziolate che rientrano nell'intervento.
☐	Sistemi per demand and distribution planning	Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-post eseguita su questo ambito di intervento.	Indicare le attività e gli interventi implementati in questo ambito a seguito dell'investimento e le strutture sostituite/potenziolate che rientrano nell'intervento.
☐	Piattaforme per la condivisione e la distribuzione dei contenuti interni	Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-post eseguita su questo ambito di intervento.	Indicare le attività e gli interventi implementati in questo ambito a seguito dell'investimento e le strutture sostituite/potenziolate che rientrano nell'intervento.
☐	Software di firma digitale e di archiviazione sostitutiva	Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-post eseguita su questo ambito di intervento.	Indicare le attività e gli interventi implementati in questo ambito a seguito dell'investimento e le strutture sostituite/potenziolate che rientrano nell'intervento.
C. Utilizzo di tecnologie evolute abilitanti di cui alla S3 Sicilia (Soluzioni tecnologiche digitali evolute)		SINTESI DELLA DIAGNOSI DIGITALE EX-POST PER CIASCUN AMBITO DI INTERVENTO	MISURA DELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
☐	Big data e sviluppo di soluzioni di raccolta ed analisi dei dati per l'introduzione di soluzioni di intelligenza artificiale.	Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-post eseguita su questo ambito di intervento.	Indicare le attività e gli interventi implementati in questo ambito a seguito dell'investimento e le strutture sostituite/potenziolate che rientrano nell'intervento.
☐	Realtà aumentata e virtuale	Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-post eseguita su questo ambito di intervento.	Indicare le attività e gli interventi implementati in questo ambito a seguito dell'investimento e le strutture sostituite/potenziolate che rientrano nell'intervento.

C. Utilizzo di tecnologie evolute abilitanti di cui alla S3 Sicilia (Soluzioni tecnologiche digitali evolute)		SINTESI DELLA DIAGNOSI DIGITALE EX-POST PER CIASCUN AMBITO DI INTERVENTO	MISURA DELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
☐	Cyber Security Industrial and connectivity	Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-post eseguita su questo ambito di intervento.	Indicare le attività e gli interventi implementati in questo ambito a seguito dell'investimento e le strutture sostituite/potenziolate che rientrano nell'intervento.
☐	Cloud Computing	Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-post eseguita su questo ambito di intervento.	Indicare le attività e gli interventi implementati in questo ambito a seguito dell'investimento e le strutture sostituite/potenziolate che rientrano nell'intervento.
☐	Cloud-to-Edge	Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-post eseguita su questo ambito di intervento.	Indicare le attività e gli interventi implementati in questo ambito a seguito dell'investimento e le strutture sostituite/potenziolate che rientrano nell'intervento.
☐	Manifattura additiva ed Avanzata (IoT),	Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-post eseguita su questo ambito di intervento.	Indicare le attività e gli interventi implementati in questo ambito a seguito dell'investimento e le strutture sostituite/potenziolate che rientrano nell'intervento.
☐	Tecnologie abilitanti emergenti NBIC	Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-post eseguita su questo ambito di intervento.	Indicare le attività e gli interventi implementati in questo ambito a seguito dell'investimento e le strutture sostituite/potenziolate che rientrano nell'intervento.
☐	IA e Robotica	Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-post eseguita su questo ambito di intervento.	Indicare le attività e gli interventi implementati in questo ambito a seguito dell'investimento e le strutture sostituite/potenziolate che rientrano nell'intervento.
☐	Micro / Nano - electronics & Photonics	Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-post eseguita su questo ambito di intervento.	Indicare le attività e gli interventi implementati in questo ambito a seguito dell'investimento e le strutture sostituite/potenziolate che rientrano nell'intervento.
☐	IIoT, reti e piattaforme per comunicare e condividere le conoscenze	Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-post eseguita su questo ambito di intervento.	Indicare le attività e gli interventi implementati in questo ambito a seguito dell'investimento e le strutture sostituite/potenziolate che rientrano nell'intervento.
☐	Tecnologie fondamentali digitali comprese le tecnologie quantistiche	Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-post eseguita su questo ambito di intervento.	Indicare le attività e gli interventi implementati in questo ambito a seguito dell'investimento e le strutture sostituite/potenziolate che rientrano nell'intervento.
☐	Materiali Avanzati	Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-post eseguita su questo ambito di intervento.	Indicare le attività e gli interventi implementati in questo ambito a seguito dell'investimento e le strutture sostituite/potenziolate che rientrano nell'intervento.
☐	Block Chain	Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-post eseguita su questo ambito di intervento.	Indicare le attività e gli interventi implementati in questo ambito a seguito dell'investimento e le strutture sostituite/potenziolate che rientrano nell'intervento.

D. Attrezzature tecnologiche e programmi informatici funzionali all'introduzione delle tecnologie digitali evolute (tecnologie abilitanti di cui alla S3 Sicilia)		SINTESI DELLA DIAGNOSI DIGITALE EX-POST PER CIASCUN AMBITO DI INTERVENTO	MISURA DELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
☐	Attrezzature tecnologiche e programmi informatici	Descrivere sinteticamente l'esito della valutazione ex-post eseguita su questo ambito di intervento.	Indicare le attività e gli interventi implementati in questo ambito a seguito dell'investimento e le strutture sostituite/potenziare che rientrano nell'intervento.

SOFTWARE IN LICENZA/CANONE DI UTILIZZO ASSOCIATI ALL'INTERVENTO DESCRITTO PER LA DURATA COMPLESSIVA DALL'ATTIVAZIONE

Indicare "Sì" o "No" se dalla valutazione effettuata EX-POST sia rilevabile la presenza di servizi per almeno 36 mesi dall'attivazione

☐	Descrizione intervento per soluzione tecnologica	Sì ☐	No ☐
☐	Descrizione intervento per soluzione tecnologica	Sì ☐	No ☐
☐	Descrizione intervento per soluzione tecnologica	Sì ☐	No ☐

GIUDIZIO FINALE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Descrivere EX-POST l'esito conclusivo della Diagnosi Digitale condotta in seguito alla realizzazione dei gli interventi.

EX-ANTE

In fede

Il Legale Rappresentante dell'impresa

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

EX-POST

In fede

Il Legale Rappresentante dell'impresa

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

EX-ANTE

In fede Il Soggetto Qualificato

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

EX-POST

In fede Il Soggetto Qualificato

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

ATTESTAZIONE DIAGNOSI DIGITALE EX POST

Il sottoscritto nato a prov., il, residente in
via n....., con studio professionale in Via n., iscritto
all'Ordine degli della Provincia di al n....., in seguito all'incarico conferitogli dalla
ditta/società con sede legale in via e sede operativa
in via e in relazione al progetto di cui all'Avviso,
ammesso a contributo con DDG n° del per un importo del contributo pari a Euro
.....

In qualità di soggetto abilitato relativo all'avviso 1.2.2. Paragrafo 3.4

ATTESTA CHE

- la Diagnosi Digitale è stata realizzata con oneri a carico del contributo concesso dalla Regione Siciliana con D.D.G. N. ____ del ____ per un importo di contributo pari a Euro ;
- il programma di investimenti – come approvato dall'Amministrazione regionale – è stato completamente realizzato, nel periodo dal ____ al ____, nel rispetto di quanto previsto dal contratto sottoscritto con la Regione Siciliana in data ;
- è stato realizzato nell'unità locale di ____;
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono congrue e pertinenti e sono, al netto dell'IVA, le seguenti:

Tipologia di spesa	Intervento realizzato	Costo preventi- vato	Costo sostenuto a consuntivo	Estremi fornitore e giustificativo di spesa corrispon- dente
Consulenze specialistiche per la realizzazione della diagnosi digitale ex-ante ed ex-post				
				
	Aggiungere una riga per ciascun intervento realizzato			
Consulenze specialistiche, in materia di innovazione tecnologica, finalizzate all'acquisizione/sviluppo ed implementazione di soluzioni tecnologiche digitali di base ed evolute (tecnologie abilitanti della S3 Sicilia)				
				
	Aggiungere una riga per ciascun intervento realizzato			
Acquisizione/sviluppo/implementazione di tecnologie digitali di base (es. soluzioni di informatica, software di gestione amministrativa e contabile, software di gestione delle scorte di magazzino, e-commerce, software per la gestione delle relazioni con i clienti (customer relation management), pagamenti elettronici, sistemi per demand and distribution planning, per l'ottimizzazione della logistica, etc.)				
				
	Aggiungere una riga per ciascun intervento realizzato			
Acquisto di attrezzature tecnologiche, programmi e servizi informatici funzionali all'introduzione di tecnologie digitali evolute (tecnologie abilitanti della strategia regionale S3).				
				
	Aggiungere una riga per ciascun intervento realizzato			
TOTALE				

8.1.6 Allegato f) – Formulário proposta progettuale

SOMMARIO

A. INFORMAZIONI GENERALI	61
B. DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE (CdV_1, CdV_3).....	61
C. FABBISOGNI DI INNOVAZIONE IN RELAZIONE AI TREND SETTORIALE DI MERCATO (CdV_1, CdV_3).....	61
D. CAPACITÀ AMMINISTRATIVA ED OPERATIVA DEL SOGGETTO PROPONENTE E GRUPPO DI LAVORO (CdV_1).62	
E. DESCRIZIONE DEL PROGETTO E IMPLEMENTAZIONE DI SOLUZIONI DIGITALI (CdV_1, CdV_2, CdV_3)Errore. Il segnalibro non è definito.	
F. GESTIONE DEL MONITORAGGIO, KPI E VALUTAZIONE DEL PROGETTO (CdV_1)	63
G. CRITERI PREMIALI	63
M. BUDGET E PIANO FINANZIARIO	64

Lo schema di formulario riporta in corrispondenza di ciascuna sezione l'indicazione dei corrispondenti criteri di valutazione pertinenti.

A. INFORMAZIONI GENERALI

- ☐ 1.1 Titolo del progetto: _____
- ☐ 1.2 Acronimo del progetto: _____
- ☐ 1.3 Durata e Termini di realizzazione del progetto in mesi (ex par. 3.3 del presente Avviso): _____
- ☐ 1.4 Costo totale ammissibile del programma di investimento (ex. par. 3.2 del presente Avviso): EUR _____
- ☐ 1.5 Contributo richiesto (ex. par. 3.5 del presente Avviso): EUR _____
- ☐ 1.6 Soggetto di cui al par. 2.1, comma 1, lett. A (denominazione): _____
- ☐ 1.7 Breve presentazione del soggetto di cui al par. 2.1, comma 1: mission e attività _____

[Istruzioni per la compilazione del punto 1.7: Max. 4.000 caratteri spazi esclusi, times new roman 12, interlinea 1,15]

B. DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE (CdV_1, CdV_3)

B.1 Descrivere sinteticamente l'attività economica svolta dal soggetto proponente ed i principali profili di innovazione che caratterizzano le attuali modalità di gestione dei relativi processi produttivi e/o di erogazione dei servizi

[Istruzioni per la compilazione del punto B.1 Max. 1 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

B.2 Descrivere il posizionamento competitivo dell'impresa nel contesto geografico e settoriale di riferimento

[Istruzioni per la compilazione del punto B.1 Max. 1 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

C. FABBISOGNI DI INNOVAZIONE IN RELAZIONE AI TREND SETTORIALE DI MERCATO (CdV_1, CdV_3)

C.1 Contestualizzazione dei fabbisogni di innovazione

Punti chiave da argomentare:

- Analizzare lo stato dell'arte delle innovazioni tecnologiche nel settore/comparto di riferimento.
- Descrivere gli specifici fabbisogni di innovazione connessi con l'ammodernamento in chiave digitale dei processi di produzione e/o di erogazione dei servizi agiti dal soggetto proponente nell'esercizio della rispettiva attività economica.

[Istruzioni per la compilazione del punto D.1 Max. 2 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

C.2 Descrizione degli obiettivi perseguiti

Punti chiave da argomentare:

- Descrivere gli impatti attesi dalla realizzazione degli interventi agevolati sia con riferimento all'esercizio dell'attività economica svolta dal soggetto proponente, che al relativo posizionamento competitivo nel mercato di riferimento.
- Identificare le lacune o le opportunità di mercato che il progetto intende affrontare.

[Istruzioni per la compilazione del punto D.2 Max. 2 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

D. CAPACITÀ AMMINISTRATIVA ED OPERATIVA DEL SOGGETTO PROPONENTE E GRUPPO DI LAVORO (CdV_1)**D.1 Descrivere in modo dettagliato la capacità amministrativa ed operativa del soggetto proponente e dei suoi componenti:**

- Descrivere il track-record²² del soggetto proponente nella gestione attività affini a quelle oggetto del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso;
- Descrivere le strutture operative e relativi allestimenti/attrezzature eventualmente già disponibili per lo svolgimento delle attività.

D.2. Figure professionali chiave richieste nel Gruppo di lavoro:

- Indicare il personale amministrativo dedicato;
- Indicare e descrivere le competenze professionali di ciascun componente del Gruppo di Lavoro che si prevede di impiegare per l'attuazione delle attività di progetto;
- Organigramma di tutte le figure professionali.

[Istruzioni per la compilazione del [punto F.2](#) Max. 5 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

E. DESCRIZIONE DEL PROGETTO E IMPLEMENTAZIONE DI SOLUZIONI DIGITALI (CdV_1, CdV_2, CdV_3)

Argomentare i seguenti punti chiave:

E.1 Quadro generale del progetto:

- i. Obiettivi generali e specifici del progetto
- ii. Quadro logico che mette in relazione obiettivi con le azioni/attività/task
- iii. Descrizione dettagliata del processo di implementazione delle innovazioni digitali di cui si compone il programma di investimenti candidato alle agevolazioni, con evidenza delle relative fasi principali e dei rispettivi risultati attesi
- iv. Descrivere le modalità/processi di coinvolgimento degli utilizzatori finali dei prodotti/servizi oggetto dell'attività d'impresa del soggetto proponente, nei processi di sviluppo e di implementazione delle innovazioni previste nel programma di investimenti candidato alle agevolazioni.
- v. Piano di lavoro e cronoprogramma.

Argomentare le modalità di costruzione della matrice - Max. 3 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

Si chiede, altresì, di corredare l'argomentazione di questo punto dettagliando la seguente matrice (Piano di lavoro) per WP.

Ob. Gen	Ob. Spec.	WP	Azioni/Task	Deliverable	Output/Risultati Attesi	Budget Allocated	Indicatori di Realizzazione
OG1: [Descrizione]	OS1.1: [Descrizione]	WP1	A1.1 [Task]	D1.1	R1.1	€ XXX	1.1 [KPI]

²² Per "Track record" si intende la storia delle attività svolte, ovvero le esperienze precedenti: Di seguito, esclusivamente a titolo esemplificativo si riportano alcuni punti che potrebbe essere utile argomentare a discrezione del soggetto proponente: Progetti simili o correlati che il soggetto ha gestito o a cui ha partecipato in passato. Risultati ottenuti: Successi, pubblicazioni, brevetti, innovazioni o altri risultati tangibili derivanti da attività passate. Competenze dimostrate: Capacità specifiche che il soggetto ha sviluppato e dimostrato attraverso le sue attività precedenti. Collaborazioni pregresse: Partenariati, reti o collaborazioni stabilite che sono rilevanti per il progetto proposto. Gestione di finanziamenti: Esperienza nella gestione di fondi simili o nella partecipazione a programmi di finanziamento precedenti. Impatto generato: Effetti positivi o cambiamenti prodotti da progetti o attività passate, sia a livello scientifico che socioeconomico. Riconoscimenti: Premi, menzioni o altre forme di riconoscimento ricevute per il lavoro svolto in ambiti pertinenti. Continuità e coerenza: come le attività passate si collegano e supportano il progetto proposto, dimostrando una traiettoria coerente di ricerca o sviluppo.

Declinare il Piano di lavoro nel relativo cronoprogramma, compilando il prospetto che segue, con evidenza delle milestones associate a ciascun WP/Task:

WP	Task	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12

Legenda Milestones:

1. ...
2. ...
- ...

F. GESTIONE DEL MONITORAGGIO, KPI E VALUTAZIONE DEL PROGETTO (CdV_1)

Argomentare i seguenti punti chiave:

F.1 Sistema di monitoraggio:

- o Struttura organizzativa responsabile
- o Processi di raccolta dati e reporting
- o Meccanismi di feedback per miglioramento continuo

F.2 Valutazione dell'impatto a lungo termine:

- o Approccio per valutare l'impatto oltre la durata del progetto
- o Piano per studi di follow-up e valutazioni ex-post

Fornire informazioni concise, ma esaustive, evidenziando l'efficacia e la solidità del sistema proposto per garantire il successo e la sostenibilità del programma di investimento proposto.

[Istruzioni per la compilazione dei punti da F.1 a F.2 Max. 4 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

G. CRITERI PREMIALI

G.1 Ricadute occupazionali femminili e/o giovanili generate dal progetto

Descrivere le ricadute occupazionali prodotte dalla realizzazione del programma di investimenti in termini di creazione di nuovi posti di lavoro per donne e giovani (<36 anni) entro il termine di tre anni dal completamento degli interventi di innovazione.

[Istruzioni per la compilazione dei punti da G.1 Max. 1 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

G.5 Contributo al conseguimento della S3, quota investimento in tecnologie abilitanti sul totale investimenti

[Istruzioni per la compilazione del punto P Max. 1.000 caratteri spazi esclusi, times new roman 12, interlinea 1,15]

H. BUDGET E PIANO FINANZIARIO (CdV_02)

H.1 Budget dettagliato per categorie di spesa e giustificazione delle spese.

Illustrare il budget dell'operazione per la quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario, con la puntuale indicazione del prospetto analitico dei costi relativi ai servizi da implementare e/o delle attrezzature da acquistare.

Tab. 1 Sostegno alla transizione digitale nelle imprese

Tipologia di spesa	COSTO TOTALE AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO (EURO)	CONTRIBUTO RICHIESTO (EURO)	INTENSITÀ DI AIUTO APPLICATA (ART. 3 Reg UE 2023/2831) (%)	COSTI (EURO)
Consulenze specialistiche per la realizzazione della diagnosi digitale ex-ante ed ex-post				
Consulenze specialistiche, in materia di innovazione tecnologica, finalizzate all'acquisizione/sviluppo ed implementazione di soluzioni tecnologiche digitali di base ed evolute (tecnologie abilitanti della S3 Sicilia)				
Acquisizione/sviluppo/implementazione di tecnologie digitali di base (es. soluzioni di informatica, software di gestione amministrativa e contabile, software di gestione delle scorte di magazzino, e-commerce, software per la gestione delle relazioni con i clienti (customer relation management), pagamenti elettronici, sistemi per demand and distribution planning, per l'ottimizzazione della logistica, etc.)				
Acquisto di attrezzature tecnologiche, programmi e servizi informatici funzionali all'introduzione di tecnologie digitali evolute (tecnologie abilitanti della strategia regionale S3).				
TOTALE				

H.2 Piano delle coperture finanziarie

Dettagliare le fonti di finanziamento previste per coprire il costo totale del progetto, includendo il contributo richiesto, eventuali cofinanziamenti e altre fonti. Specificare gli importi e le percentuali per ciascuna fonte. Compilare, altresì, il seguente prospetto:

Prospetto "Impieghi/Fonti"	Anno 1	Totale	Incidenza % sul totale dell'investimento complessivo	Note/commenti
IMPIEGHI (fabbisogni finanziari)				
Programma di investimento				
Investimenti immateriali				
Investimenti materiali				
IVA sugli investimenti				
A - Totale programma di investimento				
FONTI (coperture finanziarie)				
Contributo pubblico richiesto su Avviso				
Cofinanziamento proprio:				
- Incremento Capitale Sociale/Fondo di dotazione				
- Finanziamento soci				
- Utilizzo di riserve disponibili				
- Finanziamento a m/l termine				
- Finanziamento a breve termine				
TOTALE COPERTURE FINANZIARIE				

H.3 Strategia di sostenibilità economico-finanziaria

Descrivere la strategia per garantire la sostenibilità economico-finanziaria dell'infrastruttura nel lungo termine, riportando nel prospetto in calce i dati del conto economico degli ultimi due esercizi contabili e le proiezioni per almeno 3 anni dopo l'anno completamento del progetto (anno n), esplicitando per ciascuna voce del prospetto previsionale, la relativa composizione all'interno del corrispondente campo note.

Conto economico	Esercizi pregressi		Esercizi previsionali			Note e commenti
	2023	2024	Anno n+1	Anno n+2	Anno n+3	
Fatturato/entrate						
Altri ricavi/entrate						
Valore della produzione						
Consumo MP (acquisti +/- Var. rimanenze MP)						
Servizi						
Godimento beni di terzi						
Personale						
MOL						
Ammortamenti						
Risultato Operativo						
(+/-) Gestione Finanziaria						
(+/-) Gestione Straordinaria						
Risultato lordo						
Imposte e tasse (-)						
Risultato netto						

H.4 Analisi per indici (sulla scorta dei dati contenuti nel prospetto precedente, riportare nella tabella che segue la valorizzazione dei seguenti indicatori)

Indicatore	2023	2024	Anno n+1	Anno n+2	Anno n+3
ROI					
Margine di contribuzione % (MOL/ricavi)					
Rapporto tra “Risultato netto di periodo” e contributo pubblico richiesto per lo stesso anno					

H.5 Analisi costi-benefici

Fornire un'analisi dettagliata dei costi e dei benefici attesi del progetto, sia quantitativi che qualitativi. Dimostrare il rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi, in linea con il Criterio di valutazione n. 2 di cui all'Appendice 1.

H.6 Piano occupazionale

Descrivere il piano occupazionale che si prevede di implementare entro tre anni dal completamento del programma di investimenti

Qualifica	ULA nell'esercizio contabile 2024	ULA previste entro il terzo anno dal completamento del progetto	Variazione attesa
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
Totale			

H.7 Piano di gestione dei rischi finanziari

Identificare i principali rischi finanziari del progetto e dell'attività economica. Descrivere le strategie di mitigazione e i piani di contingenza per ciascun rischio identificato.

H.8 Strategia di ottimizzazione dei costi

Descrivere le strategie e le misure previste per ottimizzare i costi operativi e massimizzare l'efficienza nell'uso delle risorse finanziarie, dimostrando una gestione oculata dei fondi pubblici.

[Istruzioni per la compilazione dei punti da M.5 a M.9 Max. 9 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

I. Allegati

- » 1) CV dei principali membri del Gruppo di Lavoro
- » 2) Ulteriore documentazione probatoria utile per la corretta valorizzazione dei punteggi dei criteri di valutazione e di premialità
- » 3) Documentazione tecnica aggiuntiva
- » 4) Ulteriori documenti rilevanti per la valutazione della proposta

8.1.7 Allegato g) – DSAN Rispetto principio DNSH (ove pertinente)

Il/La sottoscritto/a, nato/a a
(.....), il CF residente
a (.....) in via n., in qualità di
legale rappresentante del quale capofila/componente del **Soggetto proponente**,
consapevole delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli
effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA:

- che il progetto di ricerca industriale/sviluppo sperimentale candidato alle agevolazioni di cui all'Avviso "Ripresa Sicilia Plus" sarà realizzato e – laddove selezionato per il finanziamento – gestito nel pieno rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo per l'ambiente" (DNSH) di cui all'art. 17 del Reg. UE 2020/852;
- che lo stesso progetto sarà conforme alle prescrizioni e le raccomandazioni riportate nella "Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH" allegata all'Avviso;
- di impegnarsi a conservare in originale sino all'integrale rimborso del finanziamento tutta la documentazione relativa alle spese ammissibili e a fornire tale documentazione, ai fini dei controlli effettuati dagli organi competenti, qualora richiesto in sede di verifica di conformità sul principio DNSH.

A tal fine, in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii. ed in coerenza con le metodologie definite dall'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 di cui alla nota prot. 10135 del 02.08.2024 del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana ed i risultati della VAS, che lo stesso programma di investimenti prevede interventi ricadenti nelle seguenti fattispecie previste dalla Circolare MEF-RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e ss.mm.ii. per ciascuna delle quali si acclude alla presente la corrispondente check-list di autovalutazione ex-ante:

In relazione alla natura e tipologia di interventi ammissibili di cui si prevede la realizzazione nell'ambito del programma di investimenti candidato alle agevolazioni, indicare la/le scheda/e pertinenti, ciascuna delle quali dovrà essere debitamente compilata ed acclusa alla presente dichiarazione*		
Denominazione	SI	NO
Scheda 3 – Acquisto, Leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche		
Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud		
Scheda 8 – Data center		
Eventuali altre ritenute pertinenti		
Scheda 26 – Finanziamenti a impresa e ricerca (sezioni pertinenti)	SEMPRE	

* Si segnala che le schede di cui alla Circolare MEF-RGS n. 22/2024 andranno compilate limitatamente alla sola sezione "ex-ante" e che per quelle che prevedano due distinti regimi, andrà compilata sempre ed esclusivamente la sezione di cui al "Regime 2".

Data

Firma digitale

(legale rappresentante)

SEZIONE DA COMPILARE A CURA DEL PROFESSIONISTA

INCARICATO DELL'ASSEVERAZIONE IN SEDE TECNICA

ALLEGATO B) AL MODULO DI DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

I/La sottoscritto/a....., nato/a a (.....), il
CF residente a (.....) in
via n., in possesso delle seguenti abilitazioni professionali che lo
abilitano a rilasciare la presente dichiarazione, in qualità di incaricato dal Soggetto richiedente, consapevole delle
responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76
del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARO

- che il sottoscritto non intrattiene relazioni parentali e/o di altra natura che possano comportare il difetto di terzietà nei confronti del Soggetto proponente;
- che alla stregua delle valutazioni e delle verifiche da me effettuate in sede tecnica sulla scorta degli elementi informativi disponibili in ordine al programma di investimenti candidato dal Soggetto proponente alle agevolazioni dell'Avviso Avviso "Ripresa Sicilia Plus", le informazioni rilasciate dallo stesso Soggetto proponente in ordine al rispetto dei principi di "non arrecare danno significativo per l'ambiente" (DNSH) di cui all'art. 17 del Reg. UE n. 2020/852-corrispondono al vero.

A tal fine, allego alla presente le schede di autovalutazione di cui alla Circolare MEF-RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e ss.mm.ii. che – in ragione delle specifiche caratteristiche e peculiarità degli interventi di cui il Soggetto proponente prevede la realizzazione nell'ambito del programma di investimenti candidato alle agevolazioni del presente Avviso – si ritiene possano risultare pertinenti ed interessate dal rispetto dei succitati principi di tutela ambientale.

Data

8.2 Allegato 2.2 - Schema di Decreto di Finanziamento delle operazioni

**Unione europea
Repubblica italiana**



Regione Siciliana

Assessorato _____
Dipartimento _____

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Sicilia
- VISTO** il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118;
- VISTO** il DPR 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
- VISTA** la Circolare n. 14 del 01/10/2020 dell'Assessorato regionale dell'Economia "Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali. Nuova versione del modello per la trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali;
- VISTA** la Circolare n. 11 del 01/07/2021 dell'Assessorato regionale dell'Economia "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021, art. 9 della L.R. n.9 del 15 aprile 2021. Legge di stabilità regionale". Nuova versione del modello "RC_2021" per trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali;
- VISTA** la Circolare n. 9 del 20/06/2022 dell'Assessorato Regionale dell'Economia Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali, nuova versione del Modello per la trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali Mod_RC_2022;
- VISTA** la L.R. n. _____ del ____/____/____, Legge di stabilità regionale
- VISTA** la L.R. n. _____ del ____/____/____, recante il "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio _____
- VISTO** il Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- VISTO** il Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l'erogazione degli aiuti della Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;
- VISTA** la Deliberazione n. 290 del 31/05/2022 la Giunta Regionale ha apprezzato il documento "Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione Intelligente S3 Sicilia - Aggiornamento per il periodo di programmazione 2021-2027" redatto dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive, condiviso e proposto dall'Assessore regionale per le attività produttive;

- VISTA** la Decisione C(2022) n. 9366 del 08 dicembre 2022 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma della Regione Siciliana;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta n. 102 del 15/02/2023 avente per oggetto “Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Decisione della Commissione C(2022) 9366 dell'8 dicembre 2022. Adozione definitiva”.
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 30 marzo 2023: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza' e le precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate.
- VISTA** la Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato il Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021/2027 da sottoporre, ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, all'esame e approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma
- VISTA** la Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche
- VISTA** la Deliberazione di Giunta n. 406 del 26/10/2023 avente per oggetto “Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Individuazione Centri di Responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie” - Approvazione;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del ____/____/____ che approva il documento “Manuale per l’attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 ;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. _____ del ____/____/____ relativo alla “Definizione della base giuridica aiuti - Schede programmazione attuativa regimi di aiuti PR FESR 2021 – 2027;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del ____/____/____ di approvazione del documento del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) – FESR Sicilia 2021-2027
- VISTA** la Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie” in GURS del 24 Maggio 2016 n° 22;
- VISTO** Il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (nelle more della definizione della disciplina applicabile per il ciclo di programmazione 2021-2027);
- VISTO** il Decreto MiSE n. 115 del 31/05/2017 regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazione degli Aiuti di Stato, ai sensi dell’art. 52, comma 6 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

- VISTO** il Regolamento (UE) 2023/435 Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 e s-m-i- per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche, e modifica il regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili; (se si tratta di aiuto in esenzione)
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis; (se si tratta di aiuto in de minimis)
- VISTO** il Regolamento _____(nel caso di indicazioni settoriali particolarmente stringenti e/o la pubblicazione di nuovi regolamenti o la modifica di regolamenti esistenti)
- VISTA** la Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- VISTO** il Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- VISTO** l'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. ____ del __/__/____ pubblicato sulla G.U.R.S. n. ____ del __/__/____ e sul **portale unico web** (nelle more dell'operatività di tale portale saranno utilizzate le attuali modalità di pubblicazione sul sito www.euroinfosicilia.it) e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente;
- VISTO** il D.D.G. n. _____ che(per eventuali modifiche dell'avviso)
- VISTO** il D.D.G. n. ____ del __/__/____ di accertamento delle somme in entrata;
- VISTO** il D.D. n. _____ del ____/____/____ del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro, mediante il quale sono state iscritte sul capitolo di spesa n. _____ le somme pari ad € _____ a valere sulle risorse del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- VISTO** il D.D.G. n. ____ del __/__/____ di approvazione della graduatoria provvisoria;
- VISTO** il D.D.G. n. ____ del __/__/____ con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. ____ dell'avviso pubblico, l'elenco dettagliato delle istanze con riportato le domande ammissibili, le irricevibili e le inammissibili (nei casi di procedura valutativa comparativa);
- VISTO** il D.D.G. n. ____ del __/__/____ con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. ____ dell'avviso pubblico, l'elenco dettagliato delle istanze in ordine cronologico crescente conformi l'orario di apertura dello sportello, previsto nell'avviso, dalle ore ____ del __/__/____ alle ore ____ del __/__/____ con riportato le domande ammissibili, le irricevibili e le inammissibili (nei casi di procedura a sportello o valutativa a sportello);
- VISTO** il DDG n. ____ del __/__/____ di nomina della Commissione di valutazione e selezione delle istanze di partecipazione _____;
- VISTI** i verbali redatti della Commissione con indicazione delle risultanze delle attività di istruttoria e valutazione delle istanze di finanziamento;
- VISTO** il DDG n. ____ del __/__/____ di approvazione della graduatoria provvisoria;
- VISTO** il DDG n. ____ del __/__/____ di approvazione della graduatoria/elenco definitiva/o;

RITENUTO per quanto sopra visto e considerato, di ammettere a finanziamento e pertanto assumere l'impegno di spesa in favore del soggetto proponente _____ identificato nella graduatoria/elenco definitiva/o al numero _____, CUP _____, per la somma complessiva di euro _____, di cui euro _____ per l'esercizio finanziario _____ ed euro _____ per l'esercizio finanziario _____ - a valere sul capitolo di spesa n. _____ - codice SIOPE _____

per tutto quanto visto ritenuto e considerato

DECRETA

Art. 1

E' finanziato, a valere sull'azione 1.2.2 del PR FESR Sicilia 2021-2027, l'intervento denominato _____ identificato nella graduatoria al numero _____, CUP _____, beneficiario/destinatario delle agevolazioni _____, con sede in _____, partita IVA _____ (in caso di partenariati, inserire tutte i soggetti evidenziando il soggetto capofila) secondo il seguente quadro economico:

(riportare il quadro economico risultante dall'istruttoria)

L'aiuto è registrato sul Registro Nazionale degli Aiuti, ai sensi del decreto 31 maggio 2017, n. 115, con il codice CAR/COR [per aiuti individuali].

Art. 2

Per effetto di quanto disposto dal precedente art. 1, è assunto sul Bilancio della Regione Siciliana, l'impegno di spesa in favore del soggetto beneficiario destinatario delle agevolazioni _____, partita IVA _____, per la somma complessiva di euro _____, di cui euro _____ per l'esercizio finanziario _____ ed euro _____ per l'esercizio finanziario _____ iscritte con DD ____/____, emesso dall'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Bilancio e Tesoro, a valere sul capitolo _____ - _____, codice SIOPE _____

Art. 3

Le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il beneficiario destinatario delle agevolazioni sono contenute nell'Allegato che è parte integrante del presente decreto.

Art. 4

Il presente Decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato competente per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9, e sarà pubblicato per estratto nella gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sarà pubblicato sul **portale unico web** (nelle more dell'operatività di tale portale saranno utilizzate le attuali modalità di pubblicazione sul sito www.euroinfoscilia.it) e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente.

Allegato: disciplina dei rapporti coi beneficiari

Il Dirigente Generale

Allegato: Disciplina dei rapporti fra l'Amministrazione Regionale ed il soggetto beneficiario destinatario delle agevolazioni di un contributo a valere sull'Obiettivo specifico RSO 1.2 del PR FESR Sicilia 2021– 2027.

1 OGGETTO E FINALITÀ

Il presente allegato ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il beneficiario del contributo, _____ per l'operazione denominata _____ individuata dal CUP _____ (di seguito denominato Beneficiario) e la Regione Siciliana, Dipartimento _____, Servizio _____ (di seguito denominata Regione) a valere sul **PR FESR 2021– 2027** (di seguito, il Programma), Priorità _____, Obiettivo specifico _____ “ _____”, PRATT _____.

Il finanziamento pubblico è concesso in forma di contributo in conto capitale/interesse etc. così come previsto dall'articolo _____ Reg. 651/2014²³ per la realizzazione dell'intervento di cui all'Allegato 2 (nel seguito, l'Intervento), parte integrante del presente Decreto.

Tutti i termini indicati nel presente allegato sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2 PRIMI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione il decreto ed il suo allegato a mezzo PEC e con sottoscrizione digitale per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di giorni sette. Nel caso in cui il beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia il procedimento di estromissione dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 10 (dieci) giorni e non può essere concessa più di una volta.

Sono in ogni caso ammesse forme diverse di sottoscrizione e invio nei termini previsti dai punti superiori, purché previsti dalle vigenti normative

3 DURATA DEL PROGETTO

Il tempo previsto per il completamento dell'operazione è di _____, conformemente al cronoprogramma dell'operazione allegato al presente decreto (Schema di Decreto di Finanziamento delle operazioni). Pertanto, il termine ultimo per l'ultimazione dell'operazione è _____.

L'operazione sarà realizzata dal _____ / 20 (“data di inizio”) al _____ / 20-- (“data di conclusione”); la durata dell'operazione corrisponde a quanto previsto nel citato Allegato - Schema di Decreto di Finanziamento delle operazioni -, opportunamente ridefinito in funzione dell'avvio effettivo comunicato dall'impresa, per rendere coerente la tempistica delle operazioni con l'emissione del decreto di finanziamento.

Le attività devono concludersi entro la “data di conclusione” prevista dal presente contratto.

La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze - deve avvenire entro e non oltre _____ giorni di calendario successivi alla data di conclusione.

4 OBBLIGHI DELLA REGIONE SICILIANA

La Regione sovrintende al rispetto delle indicazioni del presente allegato, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.

Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.

Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Articolo 8 del presente Allegato, il

²³ Inserire le indicazioni necessarie alla individuazione della forma di contributo (conto capitale, contributo in conto interessi, etc.), inserendo l'articolo del regolamento pertinente a seconda della tipologia di aiuti concessi.

contributo di euro _____,00 (euro _____/00) a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____,00 (euro _____/00).

L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.

L'erogazione del Contributo è effettuata mediante bonifico bancario, sul conto n. --- _____ presso la banca _____ Agenzia n. _____ di _____ intestato al Beneficiario, IBAN _____ indicato dallo stesso come conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alla iniziativa finanziata.

5 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario è tenuto ai seguenti **obblighi generali**:

- realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e secondo quanto previsto dall'avviso;
- realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027;
- realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 della presente Allegato;
- **rendicontare**, nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso nei modi ed entro i termini previsti dall'avviso;
- garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
- soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
- assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alla procedura di concessione dell'aiuto;
- conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività dell'investimento sostenuto, secondo quanto previsto dall'art. 82 del reg. (UE) 2021/1060 e dalle vigenti normative nazionali;
- fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027 e secondo quanto al successivo Articolo 9;
- garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dall'Avviso citato in premessa;
- fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'Intervento comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dall'Organismo di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o di eventuali Gestore

Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;

- gestire le somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e in caso di ricorso a eventuali procedure di appalto, la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture;

il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori **obblighi successivi al completamento dell'operazione**:

il beneficiario è tenuto a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di tre²⁴ anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'art. all'art. 65 del Reg. (UE), per un periodo di 5 anni. Il vincolo di cui al par. 1 primo comma del predetto Regolamento è ridotto a tre anni nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI ;

Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti **obblighi di comunicazione**:

- dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali,
- comunicare tempestivamente l'insorgere di situazioni gestionali tali da condurre l'impresa in condizioni di difficoltà, ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Reg. (UE) 651/2014
- fornire le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.

Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti **obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità**:

- informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021/2027, secondo quanto in merito previsto dall'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060;
- adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.

Il beneficiario è tenuto, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

6 SPESE AMMISSIBILI (paragrafo riferito alle procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)

Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste dal progetto presentato così come esitato dalla Commissione di valutazione ed in conformità alle disposizioni pubblicato sulla G.U.R.S. n. del ____/____/____.

Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
- b) essere effettuate entro i termini stabiliti dal Decreto;
- c) essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;

²⁴ art. 82 del Reg.(UE) 2021/1060

- d) essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
- e) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
- f) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- g) essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
- h) essere comprovate da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario, con ricevuta bancaria o assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. Non sono ammessi i pagamenti per contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo. Sono ammissibili i pagamenti con Carta Credito o tramite Bancomat-POS aziendale solo per importi inferiori a 500,00 euro e in una unica soluzione;
 - non sono in ogni caso ammissibili titoli di spesa per importi inferiori a 150,00 euro oltre Iva, se dovuta;
 - le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere fiscalmente validi e quietanzati. Le modalità di quietanza possono essere le seguenti:
 - i. dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente resa ai sensi del DPR. 445 del 2000 che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi. La dichiarazione dovrà includere anche eventuali note di credito, sconti o abbuoni a storno degli importi di cui sopra
 - ii. Qualora non sia stato possibile ottenere la dichiarazione liberatoria del fornitore, a fronte di comprovata richiesta, copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o fotocopia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
 - nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con evidenziazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
 - tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario.

7 EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

L'erogazione del contributo avviene secondo le modalità previste dall'avviso. Per il dettaglio della documentazione necessaria per le varie tipologie di spesa si faccia riferimento all'avviso ed al Manuale per l'attuazione.

In generale, la documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **anticipazione** è la seguente:

- richiesta di erogazione dell'anticipazione del contributo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, redatta secondo la modulistica prevista dall'Avviso;
- Fidejussione bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello previsto dall'avviso, e rilasciata da istituti bancari o assicurativi autorizzati ad operare nel territorio nazionale;

La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **stato di avanzamento** è la

seguinte:

- richiesta di erogazione del parziale contributo a stato di avanzamento sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
- documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta ai sensi del DPR 445/2000 del certificato di iscrizione al registro delle imprese (CCIAA) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati;
- copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
- relazione intermedia sulle attività svolte;

La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **saldo finale** è la seguente:

- richiesta di erogazione del saldo finale redatta secondo il modello previsto dall'Avviso e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
- documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta ai sensi del DPR 445/2000 del certificato di iscrizione al registro delle imprese (CCIAA)
- copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati;
- copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
- relazione finale sulle attività svolte.
- Documentazione attestante che il suolo e gli immobili interessati dal programma di investimento siano rispondenti, in relazione all'attività da svolgere a seguito della realizzazione della operazione agevolata, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso
- Diagnosi digitale ex-post redatta e asseverata da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento rispetto al formulario presentato in sede di sottomissione della domanda di agevolazione, così come recepito nel Decreto di Finanziamento.

Tutti i giustificativi di spesa e di pagamento devono riportare la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____";

8 MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione/immette tramite username e password i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, provvisti di codice Caronte contenuti nel Decreto, attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione/tramite il

sistema informativo Caronte²⁵.

il Beneficiario è tenuto a comunicare i dati, nei termini previsti dal Manuale di monitoraggio, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE.

Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del Decreto e al recupero delle eventuali somme già versate.

La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio costituisce, altresì, condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

9 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 82 del Reg (UE) 2021/1060, il Beneficiario comunica, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.

La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.

Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.

Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

10 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità:

- informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021/2027, secondo quanto in merito previsto dall'Allegato IX del regolamento 2021/1060;
- rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine dell'intervento di cui al presente Allegato.

La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo le seguenti informazioni relative al Progetto:

- il nome del Destinatario delle agevolazioni;
- la descrizione dell'operazione;
- il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
- la localizzazione geografica dell'operazione;

²⁵ Questa opzione è suggerita laddove la natura funzionale del beneficiario e la dimensione dell'aiuto sono coerenti alle attività da realizzare

- l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
- ulteriori informazioni concordate con il Destinatario delle agevolazioni.

La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

11 CONTROLLI

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente Decreto e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Destinatario delle agevolazioni.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Destinatario delle agevolazioni dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Destinatario delle agevolazioni.

In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'Articolo 14 del presente Decreto.

12 MODIFICHE PROGETTO

Sono ammesse modifiche non sostanziali degli importi fra le macrocategorie delle voci di spesa, nel limite massimo del 20% della voce con importo finanziario minore, a condizione che rimangano inalterati:

- il totale generale delle spese ammissibili;
- il corrispondente importo del contributo pubblico richiesto;
- eventuali limiti massimi delle categorie di spesa sul totale delle spese ammissibili;
- l'organicità e l'efficacia del progetto di investimento così come presentato, valutato e finanziato con decreto;
- Il mantenimento di tutti i requisiti che hanno generato i punteggi previsti dagli avvisi, sia con riferimento ai criteri di selezione sia ad eventuali elementi premiali;
- Il rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione;
- Il rispetto delle vigenti normative inerenti alle variazioni non sostanziali.

Tali variazioni vanno comunicate all'amministrazione e va tenuta opportuna evidenza in sede di relazione finale dell'intervento.

Il Destinatario delle agevolazioni può presentare non più di una richiesta di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:

- il programma di lavoro;
- la ripartizione per attività;
- il piano finanziario ferma restando l'impossibilità di aumento del costo totale dell'Intervento e dell'ammontare del contributo totale rispetto decreto di concessione;

Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica.

La Regione valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dal comma 2 del presente articolo e, in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.

Non sono in alcun modo consentite variazioni dei costi in misura superiore ai limiti stabiliti dall'Avviso o variazioni che incidono sull'ammissibilità dell'Intervento o modificano sostanzialmente elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso.

Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Destinatario delle agevolazioni, o di mancata approvazione di tali variazioni da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca

del contributo, con le conseguenze di cui all'art. 15 del presente allegato.

Verrà emesso dal Dipartimento attuatore un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione, immediatamente esecutivo a seguito della registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Dipartimento competente.

La durata del processo di esame delle variazioni richieste dal Destinatario delle agevolazioni da parte della Regione sarà proporzionata alla complessità della variazione richiesta e si concluderà ordinariamente entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza corredata di tutta la documentazione necessaria e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della legge regionale n. 10/1991.

Per i progetti presentati da più soggetti in forma aggregata, sono ammissibili - previa comunicazione alla Regione - variazioni nella compagine.

È ammesso in qualsiasi momento che uno o più partner escano dall'aggregazione, purché l'investimento totale realizzato da parte del *partner* uscente non sia superiore al 25% dell'investimento totale ammesso dell'intervento e purché la fuoriuscita del suddetto partner non ne muti significativamente la natura e funzionalità.

I *partner* rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del partner uscente, fornendo alla Regione una descrizione dettagliata delle suddette attività non svolte dal partner uscente e della nuova ripartizione dei compiti e delle attività tra i partner restanti. In ogni caso deve essere garantita la condizione minima di composizione e i requisiti richiesti dall'Avviso.

In alternativa, il partner uscito dall'aggregazione può essere sostituito da nuovi partner purché questi ultimi posseggano le caratteristiche di ammissibilità previste dall'Avviso e la medesima natura giuridica del partner sostituito. I partner che intendono entrare in sostituzione sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle.

Il venire meno di uno dei partner ha come effetto la *revoca individuale* del Contributo e l'eventuale restituzione delle somme percepite.

Le attività già sostenute dal partner uscente non sono oggetto di agevolazione, né per il soggetto uscente, né per altro soggetto del partenariato.

Le variazioni della composizione del RTI/consorzio/Rete d'impresa:

- devono essere motivate e richieste dal capofila nonché sottoscritte dal *partner* uscente e dagli eventuali *partner* che intendono subentrare;
- devono essere presentate secondo le modalità di cui al presente articolo.

13 REVOCHE

L'Amministrazione procede con la revoca del contributo nei casi previsti dall'avviso. In particolare:

- la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Destinatario delle agevolazioni;
- la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile all'intervento;
- l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
- l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Destinatario delle agevolazioni e non sanabili;
- l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
- la violazione degli obblighi di cui all'Art. 9 del presente allegato.

Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:

- Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a

seguito della concessione e non dovute, maggiorate degli interessi a norma di legge, calcolati dal momento dell'erogazione.

- La procedura di revoca segue le vigenti normative in materia, oltre che quanto previsto dall'Avviso.

Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della LR 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

14 CHIUSURA DELL'OPERAZIONE E RENDICONTAZIONE FINALE

Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.12, il Direttore Generale del Servizio provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.

Il decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale diventerà esecutivo dopo la registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Dipartimento competente.

Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla GURS e a notificarlo a mezzo PEC al Destinatario delle agevolazioni.

15 DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la:

- difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell'Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;
- rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.

Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Destinatario delle agevolazioni, procederà alla revoca parziale del Contributo.

Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi di legge.

Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Destinatario delle agevolazioni.

16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione del decreto di finanziamento e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo in conformità al GDPR (Reg. UE 679/2016).

Nel rispetto delle vigenti normative si forniscono le seguenti informazioni:

- i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dal Decreto, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Destinatario delle agevolazioni ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 679/2016 e diffusi (limitatamente ai dati

anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;

- titolare del trattamento è la Regione Siciliana - Assessore regionale delle Attività produttive;
- responsabile del trattamento dei dati per la Regione è il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive pro tempore;
 - a) Responsabile per la protezione dei dati è il dott. _____;
 - b) In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento rivolgendosi all'indirizzo _____;

17 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

IL DIRIGENTE GENERALE

8.3 Allegato 2.3 - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/rimborso (pagamenti intermedi)

OGGETTO: [titolo operazione] – a valere sull'Obiettivo Specifico _____ - Azione _____ del PR FESR 2021-2027
CUP _____
Codice Caronte _____
Richiesta Anticipazione o rimborso (pagamento intermedio)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ in relazione al progetto _____ di cui all'Avviso _____ ammesso a contributo con _____ n° _____ del _____ dalla Regione, Dipartimento _____ DDG _____, per un importo del contributo pari a Euro _____.

CHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro _____, pari al ____% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:

Fideiussione o polizza fideiussoria

- l'erogazione del rimborso previsto di Euro _____, pari al ____% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:

fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al _____% della spesa ammissibile riconosciuta così come di seguito riportata

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

INOLTRE, CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:
_____ n. conto corrente _____ istituto di credito _____
agenzia _____ di _____ (Città, via) ABI _____ CAB _____

IBAN _____

ALLEGA

Nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipazione:

1. Polizza fideiussoria o assicurativa;
2. Copia dell'iscrizione del Destinatario delle agevolazioni nel registro di competenza

Nel caso di richiesta di erogazione di rimborso (pagamento intermedio):

1. Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____"; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
2. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
3. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
4. documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale alla data della chiusura del programma d'investimento (copia Libri Unico e attestazioni UNILAV)).

DICHIARA

- a. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- b. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
- c. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- d. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

8.4 Allegato 2.4 - Modello per la richiesta del saldo

OGGETTO: **[titolo operazione]** – a valere sull'Obiettivo Specifico _____ Azione _____ - del PR FESR Sicilia 2021 -2027

CUP _____

Codice Caronte _____

Richiesta del Saldo

Il sottoscritto _____ nato
a _____ il _____ residente
in _____ via _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante
dell'impresa _____ in relazione al progetto _____ di cui a
_____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) _____
ammesso a contributo con _____ n° _____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro
_____.

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
2. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
3. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
4. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
5. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.
6. che le **spese** sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro _____ sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO					

che l'importo complessivo del progetto d'investimento è il seguente:

VOCI DI SPESA	TOTALE	%
TOTALE		

7. che l'incremento occupazionale a chiusura del progetto d'investimento è:

U.L.A. Unità Lavorative Annue

Qualifica	ULA indicate in domanda da raggiungere a completamento del progetto	ULA a chiusura progetto
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati		
Operai		
di cui ULA in termini di Nuova Occupazione Qualificata		
Totale		

CHIEDE

1. l'erogazione del saldo spettante pari Euro, ed altresì pari al% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto

avendo ricevuto un'anticipazione di Euro

avendo ricevuto successivo/i rimborso/i per un importo pari a Euro

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:
_____ n. conto corrente _____ istituto di credito _____

agenzia _____ di _____ (Città, via) ABI _____ CAB _____

IBAN _____

ALLEGA

a. documentazione giustificativa delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente per l'avvio dell'attività;

- b. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione, in conformità al modello _____;
- c. certificato di iscrizione al Registro Imprese;
- d. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori ovvero estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate;
- e. copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
- f. diagnosi digitale ex-post redatta ed asseverata redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la completa ed effettiva realizzazione del programma di spesa agevolato.

DICHIARA INOLTRE

- che le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il soggetto destinatario delle agevolazioni abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- che la somma degli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" rispetta i limiti previsti dalla relativa normativa di riferimento nell'arco dei tre esercizi finanziari riferiti all'impresa;
- che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;

DICHIARA, ALTRESÌ,

- che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l'uso dell'operazione;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Organismo di certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento
- di rispettare, laddove pertinente in relazione ai beni oggetto di acquisizione con l'assistenza finanziaria pubblica dell'Avviso, il vincolo di stabilità di cui all'art. 65 del Reg. (UE)n. 2021/1060;

- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale
- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

COMUNICA INFINE

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale
(titolare della ditta o rappresentante legale della società)

.....

Data

Firma digitale

(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero Professionista iscritto all'albo dei Revisori Contabili)

.....

8.5 Allegato 2.5 - Schema fidejussione

SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA²⁶ per la richiesta dell'anticipazione

Premesso:

- che il/la(a) ²⁷ C.F....., partita IVA, con sede legale in in data ha presentato alla Regione Siciliana, Assessorato Regionale, Dipartimento, Servizio, appresso indicato per brevità Regione Siciliana, domanda intesa ad ottenere un contributo sull'Avviso approvato con Decreto, su un programma di spesa ammissibile di €..... da realizzare nell'unità locale di
- che con Decreto di finanziamento e secondo le modalità previste dallo stesso, la Regione Siciliana ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di €
- che ai sensi è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al ___% dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata non inferiore al termine di

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a (b)²⁸, in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in via iscritta nel registro delle imprese di al n....., iscritta all'albo/elenco(c)²⁹, a mezzo dei sottoscritti signori:
..... nato a il
..... nato a il
nella rispettiva qualità di

dichiara

- di costituirsi con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della (a) ed a favore della Regione Siciliana, fino alla concorrenza dell'importo di € (€), corrispondente al ___% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di ___ punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data
- di prevedere il rinnovo automatico del presente atto nel caso in cui (a) non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dal Decreto di Finanziamento

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

- si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Siciliana, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (a) non abbia provveduto a

²⁶ Il presente schema può essere utilizzato anche ai fini dell'accesso eventuale a ulteriori quote di contributo.

²⁷ (a) Soggetto beneficiario del contributo

²⁸ (b) Soggetto che presta la garanzia

²⁹ (c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 del D. Lgs. N. 385/93 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.

restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Siciliana medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme erogate a titolo di contributo. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di ____ punti percentuali.

- si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
- accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Siciliana con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;
- precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'UMC sulla spesa rendicontata e notifica del rendiconto finale e relativa chiusura dell'operazione;
- rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.
- eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Siciliana o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.
- rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla Regione Siciliana, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fidejussore

8.6 Allegato 2.6 - Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi (in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)

(da predisporre su carta intestata in originale del fornitore)

Spett.le

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____, prov. _____, e residente in _____, prov. _____, via e n° civico _____, in qualità di _____³⁰ dell'impresa _____ (C.F./Partita IVA _____) con sede legale in _____, prov. _____, via e n° civico _____.

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- Che, le fatture indicate nel prospetto in questa sede riportato, sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- Tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- Non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- La vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- Tutte le fatture si riferiscono a *macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica*;
- Non sono state emesse dalla scrivente ditta note di variazione o di credito a valer sulle fatture sopra elencate;

Prospetto riepilogativo fatture

N°	del	Imponibile	Iva	Importo tot fattura	Modalità di pagamento ³¹	Importo ³²	Data di pagamento ³³

firma digitale del fornitore

³⁰ Titolare o legale rappresentante

³¹ Indicare le modalità di pagamento (assegno Banca n..... con data...., bonifico Banca).

³² Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data, l'importo e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

³³ Vedi nota precedente.

8.7 Allegato 2.7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute (in caso di procedure per le quali è prevista una forma di sovvenzione esclusivamente riferita all'art. 53 par. 1 lett. a) RDC)

OGGETTO: [titolo operazione] – a valere sull'Obiettivo Specifico _____ - Azione del PR FESR Sicilia 2014-2020
CUP _____
Codice Caronte _____
Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ in relazione al progetto _____ di cui a _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo con Decreto n° _____ del _____ per un importo pari a Euro _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- Che le spese sostenute e rendicontate ³⁴ del progetto _____ ammontano a Euro _____ e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;

³⁴ Nel caso di utilizzo del presente allegato per la produzione della documentazione pertinente all'ottenimento del saldo del contributo, si richiede la produzione di due prospetti, il primo relativo alla quota di spesa ammissibile non ancora rendicontata al momento della richiesta di saldo ed un prospetto riepilogativo, avente le medesime caratteristiche, ove sia riportato il quadro complessivo delle spese ammissibili sostenute per l'intera realizzazione del progetto ammesso a contributo.

- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- che sono state rispettati le norme applicabili relativamente alle spese ammissibili;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture.

Data _____

Firma digitale

Data _____

Firma digitale

(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero
Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili)
